



**Documento del Consiglio di Classe
della 5^a sezione E**

anno scolastico 2025-2026

I	Obiettivi generali del Liceo classico	pag. 5
II	Profilo e dati della classe	pag. 6
III	Piano di lavoro pluridisciplinare	pag. 11
IV	Simulazioni d'esame e griglie di valutazione	pag. 11
V	Educazione civica e Orientamento	pag. 33
VI	Metodi, strumenti didattici	pag. 37
VII	Strumenti di verifica	pag. 38
VIII	Criteri di valutazione dei saperi disciplinari	pag. 39
IX	Firme docenti	pag. 40

	Allegati: 1) Relazioni individuali dei singoli docenti e programmi disciplinari_Pag. 42 2) Tabella delle Attività relative ai PCTO_Pag. 89 3) Rubrica delle Competenze_Pag. 91 4) Allegato riservato_Pag. 97
--	--

La redazione del presente documento avviene in osservanza a quanto disposto nei seguenti

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Testo Unico: decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;**
- **Statuto delle studentesse e degli studenti: decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;**
- **D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62** - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, e **successive modificazioni** ai sensi del **DL 9 settembre 2025, n. 127** - Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026, **art. 1, commi 1,2 e 3;**
- **Documento di classe quinta** – Esame di maturità. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del **D.lgs. n. 62 del 2017**, il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della Legge n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del DPR n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
Il documento del consiglio di classe è pubblicato all'albo dell'istituto. La commissione tiene conto del documento nell'espletamento dei lavori e nella predisposizione dei materiali per il colloquio.
- **Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89**, che adotta il “Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- **Legge 8 ottobre 2010, n. 170**, concernente “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;
- **Nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali;**
- **D.M. 774/2019 e successive modificazioni** ai sensi del **DL 9 settembre 2025, n. 127** - Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026, **art. 1, comma 6**, per le linee guida FSL, formazione scuola-lavoro, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145;

- **D.M. n. 183 del 07/09/2024** Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e relativo Allegato;
- **D.M. 328/2022** concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- **D.M. n. 13 del 29/01/2026**, riguardante la disciplina oggetto della seconda prova scritta per l'anno scolastico 2025/2026;
- **O.M. n. 54 del 26/03/2026**, che disciplina l'Esame di maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026.

I) Obiettivi generali del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1, DPR 89/ 2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

Il percorso sottolinea la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole) nonché l’insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l’agire) devono essere la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Tali competenze sono definite dal documento dell’Unione Europea del 2006 e dal Decreto Ministeriale n. 139/2007 integrato nel 2010, e alla loro acquisizione devono essere orientati i percorsi di insegnamento-apprendimento.

Tali linee emergono anche nelle Indicazioni Nazionali della Riforma e sono esplicitamente ancorate ad una impostazione della didattica per nuclei fondanti e contenuti imprescindibili, in sostituzione dei programmi “enciclopedici tradizionali”.

In linea con questo orientamento il corso si caratterizza con un’organizzazione dei contenuti che non prevede la loro rassegna integrale, ma sottende un’operazione di scelta volta ad individuare autori, temi e problemi fondamentali delle discipline alla luce di percorsi disciplinari e pluridisciplinari capaci di

superare il nozionismo, in quanto tesi a sviluppare le competenze trasversali riferibili ai quattro assi culturali (D.M. 139/2007), coinvolgendo gli studenti in modo attivo attraverso attività di ricerca e di didattica laboratoriale, in alcuni casi finalizzate alla realizzazione di un prodotto finito (mostra, power point, itinerari multimediali, produzioni video ed altro) in collaborazione con altre discipline e utilizzando le nuove tecnologie, nella convinzione che l'imparare facendo sia oggi la metodologia vincente.

In una situazione così delineata obiettivo primario del Consiglio di classe è stato quello di motivare, interessare, rendere partecipi e approfondire i contenuti in vista della rielaborazione personale e dell'affinamento delle capacità critiche attraverso una scelta di contenuti che, rifacendosi a quanto stabilito in linea generale in sede collegiale (P.T.O.F.) e in particolare negli incontri per discipline, potesse consentire ai discenti di mettere in atto tutte quelle competenze necessarie al raggiungimento con successo degli obiettivi previsti.

Il percorso formativo, pertanto, è stato progettato, sulla base dell'interesse e del livello di preparazione degli alunni, per moduli disciplinari e pluridisciplinari, finalizzati al conseguimento delle competenze

II) Profilo e dati della classe

La classe 5^AE si compone di 21 alunni, di cui 7 ragazzi e 14 ragazze. Nella classe è presente una studentessa con DSA, per la quale è stato predisposto ed attuato un PDP. Nell'allegato al documento del 15 maggio saranno descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

Fa parte del presente documento l'allegato n° 4 posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

L'attuale gruppo classe si è costituito in terza liceo, in seguito all'accorpamento tra una classe preesistente e alcuni studenti provenienti dalla sezione F. Tale peculiarità del percorso scolastico ha inevitabilmente comportato difficoltà di adattamento, a causa della necessità di integrare esperienze, metodologie di studio e dinamiche interpersonali differenti. Anche a causa di tale pregresso, nonostante i tre anni percorsi insieme, la classe mostra tuttora delle criticità nella relazione di gruppo, nell'elaborazione di strategie condivise di organizzazione della didattica e nella creazione di un clima di lavoro partecipativo e disteso.

Sul piano degli apprendimenti, una consistente parte degli studenti ha conseguito risultati collocabili nella fascia media, mentre solo pochi studenti hanno raggiunto risultati ottimi, evidenziando autonomia nello studio, capacità di rielaborazione personale e spirito critico. Il resto della classe ha comunque mostrato un livello di preparazione complessivamente adeguato agli obiettivi del corso di studi. Alcuni studenti infine hanno partecipato alle attività didattiche in maniera meno continua e con un approccio più scolastico e talvolta più superficiale, pervenendo a un profitto globalmente sufficiente, ma al contempo mostrando in qualche disciplina lacune e fragilità.

Sul piano della condotta, la classe ha mantenuto generalmente un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole, ad eccezione di alcuni episodi in cui è stato necessario richiamare singoli studenti all'attenzione e all'assunzione di un comportamento adeguato verso docenti e compagni. Carenti invece, ad eccezione di pochi studenti che si sono distinti per interesse e dedizione, sono risultati nel complesso la motivazione, la partecipazione attiva alle lezioni nonché la curiosità di apprendere, aspetti che hanno influito negativamente sul raggiungimento di un clima stimolante e produttivo di lavoro. Molti sono stati i momenti di difficoltà, talvolta di attrito e di disillusione nel rapporto dei docenti con la classe e tra gli alunni stessi ma numerosi sono stati al contempo gli spazi ricercati dai docenti per l'ascolto dei discenti e la risoluzione delle

problematiche emerse.

Nel triennio non c'è stata continuità didattica nelle discipline di Storia dell'arte, Storia e Filosofia, Scienze Naturali e Scienze motorie.

I rapporti e i colloqui con le famiglie sono stati regolari e complessivamente collaborativi.

I programmi sono stati svolti in linea con quanto previsto nei piani di lavoro annuali, a parte qualche necessaria contrazione dovuta ad esigenze di adattamento del calendario emerse *in itinere*.

Nel corso dell'anno sono state svolte n° 2 simulazioni della prima prova dell'esame di stato e n° 2 simulazione della seconda prova dell'esame di stato.

Il Consiglio di classe, durante i tre anni, ha lavorato collegialmente per raggiungere i seguenti obiettivi:

Obiettivi formativi generali e trasversali

- Favorire la partecipazione matura, consapevole, responsabile e costruttiva al dialogo scolastico, sia a livello individuale sia di gruppo, nel rispetto delle persone e delle opinioni altrui.
- Promuovere la conoscenza e il rispetto delle regole – in particolare del regolamento d'istituto –, delle scadenze e degli impegni scolastici.
- Favorire l'autostima, l'autocontrollo e la consapevolezza delle proprie potenzialità ed effettive capacità.
- Stimolare la partecipazione consapevole e attiva alle attività formative della classe e dell'istituto.
- Stimolare la curiosità e l'interesse personale per la cultura e le scienze.
- Favorire la collaborazione tra studenti e l'apprendimento cooperativo.
- Sviluppare la disponibilità al confronto tra modelli, opinioni e contesti differenziati.
- Incrementare la capacità di mettere in atto processi di valutazione ed autovalutazione.
 - Incrementare la capacità di assumere responsabilità.

Obiettivi cognitivi generali

- Perfezionare il metodo di studio, perché sia efficace e pertinente alle differenti attività didattiche e alla gestione degli impegni universitari futuri.
- Potenziare le capacità di espressione attraverso l'uso dei linguaggi specifici di ogni disciplina.
- Consolidare la capacità di raccogliere, valutare e ordinare dati e informazioni anche mediante strumenti informatici.
- Stimolare la capacità di porsi domande e prospettare soluzioni adeguate.
- Migliorare la capacità di utilizzo autonomo dei materiali didattici in generale, sviluppando senso critico e rielaborazione personale.
- Mettere in atto processi cognitivi articolati, personalizzando il ragionamento e il discorso.
- Raggiungere una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.
- Perfezionare la capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate.
 - Favorire una scelta consapevole della carriera universitaria.

Composizione della classe

Numero degli alunni ammessi all'esame di stato	Numero degli alunni nel terzo anno	Numero degli alunni nel quarto anno	Numero degli alunni nel quinto anno
	26	22	21

Composizione del corpo docente partecipante del consiglio e continuità didattica verificatasi nel triennio:

Materia	terzo anno	quarto anno	quinto anno
Italiano	Mariacristina Faraglia	Mariacristina Faraglia	Mariacristina Faraglia
Latino	Selene Coluccia	Selene Coluccia	Selene Coluccia
Greco	Selene Coluccia	Selene Coluccia	Selene Coluccia
Filosofia	Marcello Neri	Marcello Neri	Lucia D'Arino
Storia	Melania Bisogno	Marcello Neri	Lucia D'Arino
Inglese	Luigi Savinelli	Luigi Savinelli	Luigi Savinelli
Matematica	Giorgio Malizia	Giorgio Malizia	Giorgio Malizia
Fisica	Giorgio Malizia	Giorgio Malizia	Giorgio Malizia
Scienze	Nicola Ferrante	Filippo Mirabello	Ilaria Troiani
Storia dell'Arte	Paolo Ricci	Chiara Orecchini	Chiara Orecchini
Scienze motorie	Piergiacinto Marrocco	Filippo Filosofi	Filippo Filosofi
IRC	Nicola Parisi	Nicola Parisi	Nicola Parisi

Attività didattiche integrative svolte dalla classe nel triennio del liceo

Attività extracurricolari e Progetti	A.S. 2023/24 - Progetto di Educazione alla Cittadinanza Globale “Cooperazione: mettiamola in Agenda! - AID 012618/02/5” approvato e cofinanziato da Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo: sono stati realizzati dei laboratori di attivismo giovanile sulla cooperazione allo sviluppo sostenibile - Progetto Matinée al cinema (visione del film “Io capitano” di Matteo Garrone) - Progetto Trekking archeo-naturalistico: “Il sentiero dei due laghi”
	A.S. 2024/2025 - Progetto Trekking archeo-naturalistico: “<i>Sublimis Apex</i>” - Progetto “Rafting alla scoperta del fiume Aniene” e visita al monastero di San Benedetto - Festival della scienza - Progetto C.R.I. (Croce Rossa Italiana) - “Nessuno tocchi Caino” - Progetto “Finanza epica” - Progetto IMUN - Progetto MUNER - Progetto “N.O.I. siamo la protezione civile” - Philo-Forum - Matinée al cinema (visione dei film <i>I bambini di Gaza</i> e <i>La zona di interesse</i>) - “Colloqui fiorentini” - Progetto “Preferisco leggere” (lettura del romanzo <i>La Mammana</i> di Antonella Ossorio)
	A.S. 2025/2026 - Progetto “Finanza epica” - Progetto Trekking archeo-naturalistico: <i>Le Piagge-Nemi</i>” - Progetto Matinée al cinema (visione del film <i>The voice of Hind Rajab</i>) - Progetto <i>Back to school</i> - Progetto <i>Lifeline</i> (con le associazioni ADMO e AVIS, in collaborazione con la Protezione civile di Albano Laziale) - Progetto IMUN - Progetto “Ciaspolata alla scoperta dei Monti Simbruini” a Monte Livata

Conferenze, Spettacoli, Convegni	A.S. 2023/2024 Spettacolo teatrale “La tempesta continua”, in Aula Magna. A.S. 2024/2025 - Concerto/Spettacolo “Storia d’Italia” attraverso il canto di tradizione orale - Spettacolo teatrale “Bucefalo il Pugilatore” - Spettacolo canzone su Giacomo Matteotti proposto dall’ANPI. - Processo simulato presso il Comune di Albano A.S. 2025/2026 - Seminario di educazione finanziaria - Conferenza “Il passato e il presente” (organizzata dall’associazione “Storia e Memoria”) - Rappresentazione teatrale “P.O. Box 1663, Santa Fe – <i>The wives of Los Alamos</i>” - Conferenza “Dal 25 aprile al 2 giugno” (organizzata dall’associazione “Storia e Memoria”)
Visite guidate e viaggi di istruzione	A.S. 2023/2024 - Visita al Palazzo Chigi di Ariccia - Viaggio di istruzione a Venezia A.S. 2024/2025 - Visita al Monastero di San Benedetto e Rafting - Viaggio della memoria a Berlino - Ciaspolata a Monte Livata A.S. 2025/2026 - Trekking archeo-naturalistico “Sentiero 512: le Piagge di Nemi” - Visita alla GNAMC - Ciaspolata a Monte Licata - Viaggio di istruzione: Grecia

Partecipazione a <i>Certamina</i> e/ o a Olimpiadi	A.S. 2024/2025
	- Campionati di Filosofia – fase d’istituto e fase regionale
	- Campionati di Italiano
	A.S. 2025/2026
	- Campionati di Filosofia – fase d’istituto e fase regionale

III) Piano di Lavoro Pluridisciplinare

L’individuazione dei percorsi pluridisciplinari condivisi dal Consiglio di classe ha avuto i seguenti OBIETTIVI CULTURALI E FORMATIVI:

- Potenziare le abilità espressive ed affinare la padronanza dei linguaggi specifici;
- Favorire la consapevolezza dello spessore storico e culturale delle lingue classiche e moderne e promuovere la riflessione sulle interazioni tra diverse culture;
- Potenziare le capacità logiche e di apprendimento, quindi anche le capacità di osservazione, analisi, sintesi, confronto;
- Rafforzare l’attitudine a ricostruire la complessità di un argomento o di un tema attraverso la capacità di problematizzare e operare collegamenti anche attraverso gli strumenti propri dell’arte espressiva e performativa distintiva del curriculum;
- Acquisire specifiche competenze nell’organizzazione dei saperi in forma scritta e orale, attraverso la realizzazione di mappe concettuali e piani di lavoro anche con l’ausilio della strumentazione digitale.

IV) Simulazioni prove d’esame e griglie di valutazione

Il consiglio di classe, in collaborazione con il Dipartimento disciplinare di Lettere, ha programmato, organizzato, somministrato e valutato due simulazioni della prima prova e due simulazioni della seconda prova dell’esame di maturità, della durata di sei ore ciascuna (h 8-14), condotte secondo le modalità e le consuetudini dell’Esame di Maturità. Le due simulazioni di prima prova sono state svolte nei giorni 22.01.2026 e 17.04.2026. Le due simulazioni di seconda prova sono state svolte nei giorni 3.03.2026 e 15.04.2026. I plichi delle simulazioni di prima prova sono disponibili in fotocopia e possono essere richieste al coordinatore della classe e ai commissari interni. Di seguito le le tracce somministrate nelle simulazioni della seconda prova d’esame:

ESAME DI MATURITÀ DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Importanza del volto nel declamare

Nell'*Institutio oratoria* Quintiliano (I sec. d.C.) traccia un programma complessivo di formazione culturale e morale del futuro oratore. Lo scopo dell'autore è riprendere, adattandola ai tempi, l'eredità di Cicerone, un'eredità anzitutto stilistica, ma anche politica. In questo passo l'autore distoglie per un momento l'attenzione dalle parole per rivolgerla a quello che oggi definiremmo il 'linguaggio del corpo'. Quintiliano esplora qui il potere della comunicazione non verbale, elevando il volto a vero protagonista dell'azione scenica e forense.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina.

PRE-TESTO: «Infatti, oltre ai movimenti per annuire, rifiutare e confermare, ve ne sono altri noti e comuni a tutti per esprimere pudore, dubbio, ammirazione e sdegno. Tuttavia, i maestri dell'arte scenica hanno ritenuto un difetto il gesticolare solo con la testa. Anche un suo frequente cennare non è esente da colpa; quanto poi a scuoterla violentemente e ruotarla facendo ondeggiare la chioma, è un comportamento da fanatici.».

TESTO: Dominator autem maxime vultus. Hoc supplices, hoc minaces, hoc blandi, hoc tristes, hoc hilares, hoc erecti, hoc summissi sumus; hoc pendent homines, hunc intuentur, hic spectatur, etiam antequam dicimus; hoc quosdam amamus, hoc odimus, hoc plurima intellegimus, hic est saepe pro omnibus verbis. Itaque in iis, quae ad scaenam componuntur, fabulis artifices **pronuntiandi** a personis quoque adfectus mutantur, **ut** sit Aerope in tragoedia tristis, atrox Medea, attonitus Ajax, truculentus Hercules. In comoediis vero praeter aliam observationem, qua servi, lenones, parasiti, rustici, milites, meretriculae, ancillae, senes austeri ac mites, iuvenes severi ac luxuriosi, matronae, puellae inter se discernuntur, pater ille, cuius praecipuae partes sunt, quia interim concitatus, interim lenis est, altero erecto, altero composito est supercilio; atque id ostendere maxime latus actoribus moris est, quod cum iis, quas agunt, partibus congruat. Sed in ipso vultu plurimum valent oculi, per quos maxime animus emanat, **ut** citra motum quoque et hilaritate enitescant et tristitiae quoddam nubilum ducant.

POST-TESTO: «Inoltre, la natura ha dato agli occhi le lacrime come testimoni dell'anima, le quali o esplodono per il dolore o sgorgano per la gioia. Attraverso il loro movimento, poi, gli occhi diventano intensi, rilassati, superbi, torvi, miti o aspri; tutte espressioni che andranno modellate a seconda di ciò che l'azione richiederà». (pre- e post-testo: trad. di C.M. Calcante, BUR 2001)

SECONDA PARTE: Tre quesiti, a risposta aperta, sul testo proposto; il limite massimo per ogni risposta è 10-12 righe; il/la candidato/-a può altresì rispondere con uno scritto unitario (30-36 righe), che contenga al suo interno le risposte ai quesiti richiesti.

1) Comprensione/Interpretazione: a) Qual è la tesi centrale del brano? b) Quali argomentazioni impiega Quintiliano per dimostrarla? L'autore ricorre a un efficace parallelismo tra attività forense (oratoria) e un diverso ambito artistico, quale? c) Su quale elemento del volto si concentra l'attenzione di Quintiliano e perché? Spiega il significato dell'espressione "*etiam antequam dicimus*". Quale verità psicologica sulla comunicazione vuole sottolineare l'autore?

2) Analisi linguistica e/o stilistica: a) proponi una sintetica analisi del registro stilistico del brano, considerando il livello sintattico, lessicale (parole chiave) e la presenza di figure retoriche: quale effetto producono e quali concetti rafforzano? b) Analizza il termine *pronuntiandi* (in grassetto nel testo), e le due frasi introdotte da *ut* (in grassetto nel testo). c) l'autore utilizza i termini *enitescant* (brillano) e *nubilum* (nube). Spiega il valore metaforico di queste immagini riferite allo sguardo.

3) Approfondimento: Sulla base delle tue conoscenze di storia letteraria e di eventuali letture, anche personali, rifletti sul problema dell'educazione nel mondo antico, soffermandoti: a) sulle ragioni che hanno indotto Quintiliano a tracciare un dettagliato programma educativo destinato all'oratore (anche in riferimento a un'altra sua opera); b) sui programmi educativi proposti nelle scuole di Platone e Isocrate (facoltativa).

ESAME DI MATURITÀ DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Scenari di guerra ... da incubo

Proposito di Tacito (55-120 d.C. circa) negli *Annales* è esaminare gli albori del principato con la narrazione del periodo della morte di Augusto a quella di Nerone. Nel primo libro spiccano le figure di Tiberio e di Germanico, contrapposte con forte antitesi: l'imperatore a Roma alle prese con oscure trame di palazzo e Germanico sul campo di battaglia, a tenere alto l'onore romano. Germanico, infatti, riceve l'incarico di sedare la ribellione delle truppe di stanza in Germania e il suo intervento è decisivo: contiene le perdite, placa i soldati e li guida contro i barbari.

All'inizio del 15 d.C. la resistenza dei Germani è affidata al valoroso Arminio, che nel 9 d.C. aveva massacrato le legioni romane guidate da Varo nella selva di Teutoburgo. Germanico giunge nei desolati luoghi dello sterminio e, nell'imminenza dello scontro con Arminio, si addormenta e sogna Varo emergere dalle paludi della selva coperto di sangue.

PRIMA PARTE: Traduzione di un testo in lingua latina.

PRE-TESTO: «Il grosso dell'esercito pervenne poi a toccare l'ultimo confine del territorio dei Brutteri, dopo aver devastato tutto il paese tra l'Arminia e la Lupia, non lontano dalla selva di Teutoburgo, nella quale si dicevano insepolti i resti di Varo e delle legioni. Per questo Germanico fu acceso dal desiderio di tributare gli estremi onori ai soldati e al loro generale. [...] Sei anni dopo quella strage un esercito romano era, dunque, là, dinanzi alle ossa di tre legioni e, senza che nessuno potesse riconoscere se seppelliva i resti di qualcuno dei suoi, o quelli di altri, tutti afflitti e furibondi, sentendo nel loro petto divampare l'ira contro il nemico, le inumavano come fossero le ossa dei parenti o dei consanguinei. [...] I barbari [...] provocavano la battaglia, assalivano da ogni parte. [...] Alla fine, la notte salvò da una battaglia sfortunata le legioni che già stavano per cedere».

TESTO: Nox per diversa inquires, cum barbari festis epulis, laeto cantu aut truci sonore subiecta vallium ac resultantis saltus complerent, apud Romanos invalidi ignes, interruptae voces, atque ipsi passim adiacerent vallo, oberrarent tentoriis, insomnes magis quam pervigiles. Ducemque terruit dira quies: nam Quintilium Varum sanguine oblitum et paludibus emersum cernere et audire visus est velut vocantem, non tamen obsecutus et manum intendentis reppulisse. Coepta luce missae in latera legiones, metu an contumacia, locum deseruere, capto propere campo umentia ultra. Neque tamen Arminius, quamquam libero incursu, statim prorupit: sed ut haesere caeno fossisque impedimenta, turbati circum milites, incertus signorum ordo, utque tali in tempore, sibi quisque properus et lentae adversum imperia aures, inrumpere Germanos iubet, clamitans «En Varus eodemque iterum fato vinctae legiones!».

POST-TESTO: «Non aveva nemmeno finito di parlare che con soldati scelti sgominava la schiera romana e si dava a ferire soprattutto i cavalli, che, continuamente cadendo nel proprio sangue e nel fango scivoloso delle paludi, sbalzati di sella i cavalieri, scompigliavano quelli che venivano incontro e calpestavano coloro che giacevano a terra».

SECONDA PARTE: Tre quesiti, a risposta aperta, sul testo proposto.

1. **a)** Qual è la situazione nel campo dei Germani? E in quello dei Romani? **b)** Che cosa aspetta Arminio per dare il segnale di attacco? E come incoraggia i soldati? **c)** In quale punto emerge la capacità di Tacito di cogliere i tratti psicologici dei personaggi?
2. **a)** Individua nel testo gli elementi che caratterizzano la *brevitas* tacitiana e alcuni dei tratti peculiari dello stile dell'autore. **b)** In che modo viene espresso nel brano il concetto di 'incubo'? Con quale termine, che compare all'inizio del brano, si può mettere in relazione?
3. Facendo riferimento alle tue conoscenze di storia letteraria e a opere specifiche, elabora un breve testo argomentativo sulla concezione della storia di Tacito, soffermandoti: **a)** sull'idea di principato espressa dall'autore; **b)** sulla sua visione pessimistica e tragica della storia; **c)** sulla sua capacità ritrattistica.

Di seguito le griglie di valutazione utilizzate dai docenti del consiglio di classe per la correzione delle prove scritte di Italiano e Latino; si includono anche le griglie per studenti con DSA. Si inseriscono inoltre le griglie di valutazione usate dai docenti del consiglio di classe per la valutazione delle prove orali degli alunni con DSA nelle discipline di Storia e Matematica. Le altre griglie di valutazione, insieme a quelle qui inserite, sono disponibili on line sul sito della scuola e possono comunque essere richieste ai commissari interni.

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

Studente/ssa..... Classe.....

Indicatori	Punti max	Livelli di valore e punti corrispondenti	Punti dati
Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione; morfosintassi; appropriatezza e ricchezza del lessico	20	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale 20 corretto e appropriato.....18 generalmente corretto.....16 perlopiù corretto, con alcune incertezze ed errori.....14 complessivamente adeguato, nonostante alcune imprecisioni ed errori.....12 diversi errori, alcuni anche gravi.....10 errori diffusi, anche gravi.....8 del tutto inappropriato.....6 del tutto errato.....4	
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO: rispetto delle consegne; comprensione del testo; analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali/contestualizzazione	40	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente.....10 pertinente e abbastanza esauriente.....9 pertinente, ma non del tutto esauriente.....8 pertinente e, nel complesso, corretto.....7 sufficientemente pertinente e corretto.....6 superficiale e approssimativo.....5 parziale e poco preciso.....4 lacunoso e impreciso.....3 gravemente incompleto.....2 Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali.....10 in quasi tutti i suoi snodi concettuali.....9 individuandone i temi portanti.....8 individuando nel complesso i temi portanti.....7 nei nuclei essenziali.....6 riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali.....5 in modo parziale superficiale.....4 in minima parte e/o fraintende.....3 gravemente inadeguato /nullo.....2 Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato.....10 puntuale, ampio e abbastanza articolato.....9 puntuale, corretto, ma poco articolato.....8 abbastanza chiaro e corretto.....7 sostanzialmente chiaro e corretto.....6 parziale, generico e poco corretto.....5 semplificistico, superficiale e scorretto.....4 lacunoso e scorretto.....3 gravemente inadeguato/nullo.....2 I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso.....10 ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso.....9 ampi e abbastanza precisi.....8 abbastanza ampi e abbastanza precisi.....7 sostanzialmente chiari e corretti.....6 parziali, generici e poco corretti.....5 semplificistici, superficiali e scorretti.....4 limitati e per lo più scorretti.....3 poco pertinenti o assenti.....2	
Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale.....20 ben organizzato, coerente e coeso.....18 chiaro e adeguato alla tipologia.....16 complessivamente chiaro e lineare.....14 semplice con alcune incertezze.....12 meccanico.....10 incerto e poco lineare.....8 molto confuso.....6 del tutto inadeguato.....4	

Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20	Esprime conoscenze e valutazioni	
		approfondite, articolate e originali.....	20
		approfondite e articolate.....	18
		pertinenti e adeguate.....	16
		pertinenti.....	14
		essenziali e sufficientemente motivate.....	12
		superficiali.....	10
		incerte e frammentarie.....	8
		scarse e prive di spunti critici.....	6
		del tutto inadeguate.....	4

Punteggio complessivo attribuito...../100

Corrispondente a...../10

Albano Laziale,

IL DOCENTE

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

Studente/essa..... Classe.....

Indicatori	Punti max	Livelli di valore e punti corrispondenti	Punti dati
Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione; morfosintassi; appropriatezza e ricchezza del lessico	20	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale 20 corretto e appropriato.....18 generalmente corretto.....16 perlopiù corretto, con alcune incertezze ed errori.....14 complessivamente adeguato, nonostante alcune imprecisioni ed errori 12 diversi errori, alcuni anche gravi.....10 errori diffusi, anche gravi.....8 del tutto inappropriato.....6 del tutto errato.....4	
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO: rispetto delle consegne; comprensione del testo e individuazione di tesi e argomentazioni; percorso ragionativo intorno alla alle tesi avanzate nel testo; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	40	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente.....10 pertinente e abbastanza esauriente.....9 pertinente, ma non del tutto esauriente.....8 pertinente e, nel complesso, corretto.....7 sufficientemente pertinente e corretto.....6 superficiale e approssimativo.....5 parziale e poco preciso.....4 lacunoso e impreciso.....3 gravemente incomplete.....2 Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali.....10 in quasi tutti i suoi snodi concettuali.....9 individuandone i temi portanti.....8 individuando nel complesso i temi portanti.....7 nei nuclei essenziali.....6 riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali.....5 in modo parziale superficiale.....4 in minima parte e/o fraintende.....3 gravemente inadeguato /nullo.....2 Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato.....10 chiaro, congruente e articolato.....9 chiaro, congruente e abbastanza articolato.....8 abbastanza chiaro e abbastanza congruente.....7 globalmente chiaro e congruente.....6 non sempre chiaro e congruente.....5 superficiale e poco congruente.....4 superficiale e confuso.....3 incerto e privo di elaborazione.....2 I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso.....10 ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso.....9 ampi e abbastanza precisi.....8 abbastanza ampi e abbastanza precisi.....7 sostanzialmente chiari e corretti.....6 parziali, generici e poco corretti.....5 semplificistici, superficiali e scorretti.....4 limitati e per lo più scorretti.....3 poco pertinenti o assenti.....2	
Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale.....20 ben organizzato, coerente e coeso.....18 chiaro e adeguato alla tipologia.....16 complessivamente chiaro e lineare.....14 semplice con alcune incertezze.....12 meccanico.....10 incerto e poco lineare.....8 molto confuso.....6 del tutto inadeguato.....4	

Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20	Esprime conoscenze e valutazioni	
		approfondite, articolate e originali.....	20
		approfondite e articolate.....	18
		pertinenti e adeguate.....	16
		pertinenti.....	14
		essenziali e sufficientemente motivate.....	12
		superficiali.....	10
		incerte e frammentarie.....	8
		scarse e prive di spunti critici.....	6
		del tutto inadeguate.....	4

Punteggio complessivo attribuito/100

Corrispondente a/10

Albano Laziale,

IL DOCENTE

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

Studente/essa..... Classe.....

Indicatori	Punti max	Livelli di valore e punti corrispondenti	Punti dati
Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione; morfosintassi; appropriatezza e ricchezza del lessico	20	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale20 corretto e appropriato.....18 generalmente corretto.....16 perlopiù corretto, con alcune incertezze ed errori.....14 complessivamente adeguato, nonostante alcune imprecisioni ed errori 12 diversi errori, alcuni anche gravi.....10 errori diffusi, anche gravi.....8 del tutto inappropriato.....6 del tutto errato.....4	
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO: rispetto delle consegne; ideazione e coerenza, anche nella (eventuale) formulazione del titolo e paragrafazione; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	40	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personale.....20 pertinente ed esauriente.....18 pertinente, ma non del tutto esauriente.....16 pertinente e, nel complesso, corretto.....14 sostanzialmente pertinente e corretto.....12 superficiale e approssimativo.....10 parziale e poco preciso.....8 lacunoso e impreciso.....6 gravemente incomplete.....4 I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso.....20 ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso.....18 ampi e abbastanza precisi.....16 abbastanza ampi e abbastanza precisi.....14 sostanzialmente chiari e corretti.....12 parziali, generici e poco corretti.....10 semplicitici, superficiali e scorretti.....8 limitati e per lo più scorretti6 poco pertinenti o assenti.....4	
Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale.....20 ben organizzato, coerente e coeso.....18 chiaro e adeguato alla tipologia.....16 complessivamente chiaro e lineare.....14 semplice con alcune incertezze.....12 meccanico.....10 incerto e poco lineare.....8 molto confuso.....6 del tutto inadeguato.....4	
Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20	Esprime conoscenze e valutazioni approfondite, articolate e originali.....20 approfondite e articolate.....18 pertinenti e adeguate.....16 pertinenti.....14 essenziali e sufficientemente motivate.....12 superficiali.....10 incerte e frammentarie.....8 scarse e prive di spunti critici.....6 del tutto inadeguate.....4	

Punteggio complessivo attribuito...../100

Corrispondente a...../10

Albano Laziale,

IL DOCENTE

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A (BES/DSA)

Studente/ Studentessa **Classe.....**

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		pun%
1. Realizzazione linguistica - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Globalmente adeguata	5
	Adeguate	10
2. Ideazione e coerenza - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Scarsa	5
	Accettabile	10
	Discreta	15
	Efficace	20
3. Controllo dei contenuti - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti del tutto inappropriati	5
	Contenuti inappropriati	10
	Contenuti relativi solo a qualche aspetto	15
	Contenuti adeguati	20
	Contenuti discretamente ampi	25
	Contenuti ampi e articolati	30
VALUTAZIONE GENERALE (totale 60 pun=)		
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO		punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Scarso in elementi fondamentali	3
	Non sempre adeguato	6
	Parziale	9
	Completo	12
	Assoluto e rigoroso	15
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa in elementi fondamentali	3
	Parziale, con errori significativi	6
	Complessivamente adeguata	9
	Solida e sicura	12
	Particolarmente sicura ed efficace	15
	Scarsa in elementi fondamentali	2

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Non sempre adeguata con errori e carenze	4
	Complessivamente adeguata	6
	Solida e sicura	8
	Particolarmente sicura ed efficace	10
VALUTAZIONE SPECIFICA (totale 40 pun=)		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA (VALUTAZIONE GENERALE + VALUTAZIONE SPECIFICA)		Punteggio in centesimi
		Voto in ventesimi

Albano Laziale,

IL/LA DOCENTE

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B (BES/DSA)

Studente/ Studentessa Classe.....

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		punti
1. Realizzazione linguistica - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Globalmente adeguata	5
	Adeguate	10
2. Ideazione e coerenza - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Scarsa	5
	Accettabile	10
	Discreta	15
	Efficace	20
3. Controllo dei contenuti - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali Espress	C Contenuti del tutto inappropriati	5
	Contenuti inappropriati	10
	Contenuti relativi solo a qualche aspetto	15
	Contenuti adeguati	20
	Contenuti discretamente ampi	25
	Contenuti ampi e articolati	30
VALUTAZIONE GENERALE (totale 60 pun=)		
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO		punti
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Inappropriata	3
	Parzialmente appropriata	6
	Complessivamente adeguata	9
	Corretta negli elementi fondamentali	12
	Precisa e rigorosa	15
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Scarsa in elementi fondamentali	3
	Non sempre adeguata, con errori significativi	6
	Complessivamente adeguata	9
	Del tutto adeguata	12
	Solida ed elevata	15
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Inappropriata	2
	Parzialmente appropriata	4

- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Complessivamente adeguata	6
	Precisa e rigorosa	8
	Particolarmente efficace e significativa	10
VALUTAZIONE SPECIFICA (totale 40 pun=)		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA (VALUTAZIONE GENERALE + VALUTAZIONE SPECIFICA)	Punteggio in centesimi	
	Voto in ventesimi	

Albano Laziale,

IL/LA DOCENTE

**GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C
(BES/DSA)**

Studente/ Studentessa

Classe.....

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		punti
1. Realizzazione linguistica - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Globalmente adeguata	5
	Adeguata	10
2. Ideazione e coerenza Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Scarsa	5
	Accettabile	10
	Discreta	15
	Efficace	20
3. Controllo dei contenuti Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti del tutto inappropriati	5
	Contenuti inappropriati	10
	Contenuti relativi solo a qualche aspetto	15
	Contenuti adeguati	20
	Contenuti discretamente ampi	25
	Contenuti ampi e articolati	30
VALUTAZIONE GENERALE (in totale 60 pun=)		
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO		punti
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Molto scarsa	3
	Scarsa	6
	Complessivamente adeguata	9
	Sostanzialmente corretta	12
	Precisa e rigorosa	15

- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Molto scarso	3
	Scarso	6
	Complessivamente adeguato	9
	Corretto in tutte le parti	12
	Preciso e rigoroso	15
- Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Inappropriata	2
	Parzialmente appropriata	4
	Complessivamente adeguata	6
	Ampia e dettagliata	8
	Particolarmente ricca e significativa	10
VALUTAZIONE SPECIFICA (TOTALE 40 PUNTI)		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA (VALUTAZIONE GENERALE + VALUTAZIONE SPECIFICA)		Punteggio in centesimi
		Voto in ventesimi

Albano Laziale,

IL/LA DOCENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE DI TRADUZIONE CON QUESITI (in 20mi)

Lingua e cultura latina – Lingua e cultura greca (esame di maturità)

Studente/Studentessa: _____

Classe: _____

Indicatori	Descrittori	Pun =
A) COMPrensione DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO (max 6 pt)	Testo pienamente compreso nel suo significato globale e nei suoi significati puntuali	6
	Testo compreso in modo più che soddisfacente nel suo significato globale e nella maggior parte dei suoi significati puntuali	5
	Testo compreso globalmente	4
	Testo compreso solo in parte	3
	Testo ampiamente travisato	2
	Testo tradotto in minima parte/Testo non tradotto affatto	1/0
B) INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE (max 4 pt)	Completa e puntuale	4
	Complessivamente buona	3
	Limitata alle strutture più comuni	2
	Inadeguata/Inesistente	1/0
C) COMPrensione DEL LESSICO SPECIFICO (max 3 pt)	Piena	3
	Complessivamente accettabile	2
	Approssimativa/Inesistente	1/0
D) RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO (max 3 pt)	Rispettosa della sintassi e appropriata nel lessico	3
	Letterale ma corretta	2
	Stentata e approssimativa	1/0
E) PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE	Risposte pienamente soddisfacenti per pertinenza-esaustività dei contenuti e correttezza dell'espressione	4

RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO (max 4 pt)	Risposte apprezzabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, formulate correttamente	3
	Risposte accettabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, perlopiù corrette nell'espressione	2
	Risposte complessivamente inadeguate	1
	Risposte assenti	0
TOTALE	A + B + C + D + E	/ 20

NOTA BENE: *Per la valutazione è possibile utilizzare anche i punteggi intermedi (es. 3.5, 2.5, ecc.).*

Albano Laziale, _____

Il/La docente _

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE DI TRADUZIONE CON QUESITI (in 20mi)
Lingua e cultura latina – Lingua e cultura greca (esame di maturità) SCRITTO
Studenti/Studentesse DSA

Studente/Studentessa: _____

Classe: _____

La valutazione di studenti e studentesse con DSA avviene sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato), tenendo conto delle specifiche difficoltà, e facendo riferimento alla seguente tabella:

Indicatori	Descrittori	Punti
A) COMPrensIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO (max. 9 punti)	Testo interamente frainteso	4
	Testo frainteso per la maggior parte	5
	Testo compreso nelle linee generali	6
	Testo compreso con alcuni periodi fraintesi	7
	Testo compreso con poche imprecisioni	8
	Comprensione piena e completa del testo	9
B) CONOSCENZA E INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE (max 5 punti)	Conoscenze lacunose/errate e frammentarie	2.5
	Conoscenze incerte	3
	Conoscenze essenziali delle principali strutture	3.5
	Conoscenze adeguate con pochi errori e non gravi	4
	Conoscenze complete delle strutture morfosintattiche con lievi imprecisioni	4.5
	Conoscenze complete e puntuali	5
C) RESA IN LINGUA ITALIANA E USO DEL LESSICO (max 2 punti)	Perlopiù errata / stentata / approssimativa	0.5
	Meccanica ma comprensibile	1
	Adeguate e parzialmente efficace	1.5
	Efficace e appropriata	2
D) CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E PUNTEGGIATURA (0 punti)		
E) PERTINENZA	Risposte assenti	0
	Risposte complessivamente inadeguate	1

E) PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO (max 4 punti)	Risposte accettabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, perlopiù corrette nell'espressione	2
	Risposte apprezzabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, formulate correttamente	3
	Risposte pienamente soddisfacenti per pertinenza-esaustività dei contenuti e corrette nell'espressione	4
TOTALE	A+B+C+D+E	... / 20

NB: - Per la valutazione è possibile utilizzare anche i punteggi intermedi (es. 3.5, 2.5, ecc.).
- All'elaborato non svolto o non classificabile è assegnato il punteggio di 4/20.

Albano Laziale, _____

Il/La docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE delle discipline di FILOSOFIA E STORIA – studenti con DSA				
LIVELLO	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI		
		ESPOSIZIONE	COMPRESIONE APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI
1-2 ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	Totalmente assenti anche con utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative e rispetto agli obiettivi minimi	Incapace di comunicare i contenuti richiesti, nonostante l'utilizzo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi e rispetto agli	Totalmente assente, nonostante l'utilizzo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi e rispetto agli obiettivi minimi	Non coglie assolutamente l'ordine dei dati né stabilisce gerarchie, nonostante l'utilizzo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi e rispetto agli obiettivi minimi
3 NEGATIVO	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili, anche con utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative e rispetto agli obiettivi minimi, ma sempre recuperabili attraverso la suddivisione in	Del tutto confusa, da correggere con strumenti compensativi diversi e volti all'organizzazione dell'esposizione	Del tutto scorretta <u>Nello specifico:</u> non applica le conoscenze minime neanche se guidato e con gli strumenti compensativi e le misure	Non ordina i dati e ne confonde gli elementi costitutivi <u>Nello specifico:</u> compie analisi errate, non sintetizza, commette gravi errori, pur con l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	segmenti degli Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie, anche con utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative e rispetto agli obiettivi minimi, recuperabili attraverso riformulazione di nuovi strumenti compensativi	Inefficace e priva di elementi di organizzazione <u>Nello specifico:</u> espressione impropria, recuperabile attraverso l'insistenza sull'organizzazione dell'esposizione attraverso strumenti compensativi	dispensative o faticosa, limitata a qualche singolo aspetto e marginale <u>Nello specifico:</u> applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori, recuperabile attraverso una ristrutturazione degli strumenti compensativi e la segmentazione degli argomenti	Appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili <u>Nello specifico:</u> compie analisi errate, non sintetizza, commette errori, recuperabile attraverso una ristrutturazione degli strumenti compensativi e la segmentazione degli argomenti
5 MEDIOCRE	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina nel coordinamento d'Istituto, ma in avvicinamento agli obiettivi minimi stabiliti dal Piano <u>Nello specifico:</u> conosce i contenuti in maniera scarsa e in modo superficiale, da migliorare gli strumenti compensativi e con una maggiore attenzione ai nuclei generali piuttosto che ai dettagli analitici	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata <u>Nello specifico:</u> espone con argomentazione non conseguenza le e con un linguaggio non preciso, recuperabile attraverso attività ridotte sul linguaggio, anche con strumenti compensativi e maggiore attenzione ai contenuti, piuttosto che alla forma	insicura e parziale <u>Nello specifico:</u> applica le minime conoscenze con qualche errore/imperfezione, da migliorare con strumenti compensativi su argomenti ridotti e/o segmentati	Ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate <u>Nello specifico:</u> effettua analisi parziali/non sempre corrette; presenta difficoltà nella gestione di semplici situazioni nuove, migliorabile con riduzione e segmentazione degli argomenti revisione parziale degli strumenti compensativi

6 SUFFICIENTE	Essenziali anche se di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti <u>Nello specifico:</u> Conosce con semplicità e completezza i soli contenuti di base, anche con utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, da rafforzare con revisione degli strumenti compensativi	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti e di saper interagire <u>Nello specifico:</u> espone con argomentazione coerente e con un linguaggio complessivamente corretto, anche con utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, da rafforzare con revisione degli strumenti compensativi	Complessivamente corretta la comprensione; essenziale l'applicazione <u>Nello specifico:</u> sa leggere e comprendere almeno parzialmente un testo, anche con utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, da rafforzare con l'ampliamento della quantità di testo	Ordina le informazioni di base in maniera pertinente <u>Nello specifico:</u> coglie i significati essenziali, interpreta le informazioni, analizza correttamente semplici situazioni nuove, anche con utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, da rafforzare con l'ampliamento della quantità di informazioni e situazioni richieste
7 DISCRETO	Pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo <u>Nello specifico:</u> conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, anche con utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, da consolidare anche attraverso la revisione degli strumenti compensativi	Compensativi, completa, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico <u>Nello specifico:</u> espone con argomentazione coerente e con un linguaggio specifico corretto, anche con utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, da consolidare con revisione degli strumenti compensativi	Semplice e lineare <u>Nello specifico:</u> sa leggere e comprendere un testo, anche con utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, da consolidare con un ulteriore ampliamento del testo	Ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate <u>Nello specifico:</u> coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti, sa operare sintesi e collegamenti guidati nell'ambito della disciplina, anche con utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, da consolidare con un ulteriore ampliamento delle analisi e sintesi richieste e dei collegamenti
8 BUONO	Complete e puntuali <u>Nello specifico:</u> conosce gli argomenti in modo completo e approfondito, anche con l'utilizzo di strumenti compensativi sempre più personalizzati e di misure dispensative autovalutate dal discente	Chiara, scorrevole, con lessico specifico <u>Nello specifico:</u> espone con argomentazione coerente e consequenziale e usa correttamente e rigorosamente il linguaggio ordinario e quello specifico della disciplina, anche con l'utilizzo di strumenti compensativi sempre più personalizzati e di misure dispensative autovalutate	Articolata e coerente <u>Nello specifico:</u> sa leggere e comprendere un testo in modo autonomo, anche con l'utilizzo di strumenti compensativi sempre più personalizzati e con il discente in grado di valutare la quantità di testo	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo <u>Nello specifico:</u> effettua collegamenti, analisi e sintesi autonomi e critici in ambito disciplinare, con eventuali riferimenti ad altri ambiti; interagisce attivamente con l'insegnante ed i compagni, anche con l'utilizzo di strumenti compensativi sempre più personalizzati e in grado di valutare in modo autonomo la quantità e qualità dei collegamenti.

9 OTTIMO	Approfondite e ampliate Nello specifico: Conosce gli argomenti in modo complete, approfondito e articolato, anche con l' utilizzo di strumenti compensativi personalizzati e di misure dispensative autovalutate dal discente	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico Nello specifico: espone e sviluppa con argomentazioni e coerentemente logica e consequenzial e gli argomenti usando e arricchendo ulteriormente il linguaggio specifico della disciplina, anche con l' utilizzo di strumenti compensativi personalizzati e di misure dispensative autovalutate dal discente	Autonoma e completa Nello specifico: legge e comprende un testo autonomamente, individuando nessi e confrontandolo con altri testi analizzati, anche con l' utilizzo di strumenti compensativi sempre più personalizzati e in grado di valutare la quantità di testo e la qualità del lavoro su questo	Stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione autonoma. Nello specifico: effettua collegamenti, analisi e sintesi autonomi e critici anche a livello pluridisciplinare con argomentazione logica e rielaborazione personale; interagisce attivamente con l'insegnante ed i compagni, anche con l' utilizzo di strumenti compensativi sempre più personalizzati e in grado di valutare autonomamente la quantità e qualità delle argomentazioni, nella rielaborazione personale critica
10 ECCELLENTE	Largamente approfondite, ricche di apporti personali Nello specifico: Conosce gli argomenti in modo complete, approfondito e articolato, anche con l' utilizzo di strumenti compensativi ormai solo personalizzate e di misure dispensative pienamente autovalutate dal discente	Elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici Nello specifico: utilizza un linguaggio corretto e rigoroso arricchendo ulteriormente il linguaggio specifico, anche con l' utilizzo di strumenti compensativi ormai solo personalizzati e di misure dispensative pienamente autovalutate dal discente	Autonoma, completa e rigorosa Nello specifico: legge e comprende un testo autonomamente in tutti i suoi snodi concettuali e sfumature, individuando nessi e confrontandolo con altri testi analizzati, anche con l' utilizzo di strumenti compensativi ormai totalmente valutati dal discente per quel che riguarda i	Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto e originale; è in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome Nello specifico: effettua collegamenti, analisi e sintesi autonomi e critici a livello interdisciplinare, con argomentazione logica e rielaborazione personale; interagisce attivamente con l'insegnante ed i compagni; possiede strumenti logico-intuitivi che gli consentono di procedere autonomamente al di là delle cognizioni acquisite, individuando collegamenti tra conoscenze diverse ed esprimendo giudizi critici originali e creativi. Utilizza strumenti compensativi ormai totalmente valutati dal

Griglia di valutazione della prova orale/scritta di matematica e di fisica – alunni con DSA

Data ____ classe _____ Alunna/o _____

È consentito e consigliato l'utilizzo degli strumenti compensativi come indicato nel PDP.

Conoscenze	Le conoscenze sono nulle o irrilevanti.	1.0
	Le conoscenze sono gravemente lacunose.	1.5
	Le conoscenze sono frammentarie.	2.0
	Le conoscenze sono superficiali.	2.5
	Le conoscenze sono limitate.	3.0
	Le conoscenze sono essenziali.	3.5
	Le conoscenze sono quasi complete.	4.0
	Le conoscenze sono complete.	4.5
	Le conoscenze sono complete e approfondite.	5.0
Capacità di applicare le conoscenze	L'alunna/o non individua alcuna strategia risolutiva negli esercizi proposti.	0.5
	L'alunna/o accenna una possibile strategia risolutiva negli esercizi proposti, ma non la applica.	1.0
	L'alunna/o individua alcune delle strategie risolutive richieste dagli esercizi proposti, ma le svolge con 5 errori concettuali.	1.5
	L'alunna/o individua alcune delle strategie risolutive richieste, che svolge parzialmente.	2.0
	L'alunna/o individua e svolge alcune delle strategie risolutive richieste dagli esercizi proposti con imprecisioni.	2.5
	L'alunna/o individua alcune delle strategie risolutive richieste dagli esercizi proposti, le svolge fino in fondo.	3.0
	L'alunna/o individua strategie risolutive efficaci per quasi tutti gli esercizi proposti, le svolge correttamente fino in fondo.	3.5
	L'alunna/o individua le strategie risolutive richieste dalla soluzione di tutti gli esercizi, le svolge in modo completo e senza errori.	4.0
Linguaggio	L'alunna/o utilizza i codici matematici grafico-simbolici in modo incerto..	0.5
	L'alunna/o usa i codici matematici grafico-simbolici in modo efficace.	1.0
	Voto complessivo della prova	/10

V)Educazione civica e Orientamento.

Educazione civica

L'intero corpo docente, nel corso degli anni, ha costantemente rivolto attenzione ai valori della Costituzione allo scopo di rafforzare negli studenti la coscienza della propria dignità di uomini e di cittadini, rispettosi di se stessi, degli altri, dell'ambiente in cui vivono e capaci di operare scelte ponderate e attente. In particolare nel corrente anno scolastico, secondo quanto contenuto nelle linee generali della programmazione curricolare di Educazione civica (DL 35 del 22.06.2020) che individua in: 1. *COSTITUZIONE* ; 2. *SVILUPPO SOSTENIBILE*; 3. *CITTADINANZA DIGITALE* i tre nuclei concettuali su cui sviluppare moduli di apprendimento e attività didattiche, il Collegio dei Docenti del liceo "Ugo Foscolo", riunito in data 03/09/2021, *"nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle medesime Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi, risultati e traguardi specifici per l'educazione civica [...] inserendo non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da tutti i docenti del Consiglio di Classe a cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti, su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe, seguendo un criterio di proporzionalità."* (DELIBERA 47/2020).

Nella tabella sottostante sono evidenziati i dati relativi alla classe:

Docente referente: Mariacristina Faraglia

Docente	Disciplina	Argomento	N. ore
Filippo Filosofi	Scienze motorie	- Educazione alla salute e al benessere, il movimento e lo sport in ambiente naturale: effetti, benefici e controindicazioni (condivisione esperienze personali, differenze tecniche tra attività indoor ed outdoor, effetti fisici e mentali sulla persona). - Trekking archeo-naturalistico: camminata prolungata e orientamento in ambiente boschivo, su terreno con pendenze e superfici variabili, dosaggio dello sforzo fisico, andatura individuale e di gruppo. - Vivere la natura, essere in sintonia con l'ambiente. -Ciaspolata: Unità di benessere fisico e mentale, collaborazione e comunicazione efficace, escursioni sulla neve in sicurezza, dispositivi di protezione individuale (abbigliamento e attrezzatura), andatura individuale e di gruppo.	7
Mariacristina Faraglia	Italiano	Il ruolo delle donne nella Resistenza attraverso la lettura del romanzo di Renata Viganò "L'Agnese va a morire" e la visione del documentario di Liliana Cavani "La donna nella Resistenza".	3
Lucia D'Arino	Filosofia e Storia	• <u>L'emancipazione della donna nella storia e nel pensiero filosofico</u> È stata svolta, inoltre, un'attività di <i>cooperative learning</i> incentrata sulla figura di Giovanni Giolitti: • Gli studenti hanno partecipato a una simulazione processuale incentrata sulla figura dello statista piemontese e sull'evoluzione dello Stato liberale. L'attività ha previsto la suddivisione della classe in gruppi (accusa, difesa, testimoni, giudice, giuria), con ricerca e analisi di fonti storiche e presentazione di argomentazioni documentate.	2
Giorgio Malizia	Matematica e Fisica	Scienza, tecnologia e società: il caso dell'energia nucleare: 1. La corsa all'arma nucleare durante la Seconda guerra mondiale: il caso degli Stati Uniti (il Manhattan Project) e il caso della Germania (l'Uranverein) 2. Gli effetti di un'esplosione nucleare 3. Scienza, tecnologia e società: gli scienziati di fronte all'invenzione e all'uso delle armi Nucleari.	4

Ilaria Troiani	Scienze	ob. 3 salute e benessere: le biomolecole e la dieta mediterranea parità di genere AGENDA 2030 ob. 5	5
Luigi Savinelli	Inglese	Il suffragio universale e i diritti delle donne	3
Chiara Orecchini	Storia dell'arte	Legislazione dei beni culturali con cenni al Diritto Internazionale, da Canova alle Convenzioni UNESCO, passando attraverso l'articolo 9 della Costituzione italiana	4
Cotticelli Anna (In compresenza con le docenti Troiani, Coluccia, Faraglia e Darino)	Docente di Diritto dell'Istituto scolastico	Argomenti di Diritto: ● Struttura della Costituzione: sezioni e parti. Gli Organi Costituzionali ● L'iter legis ● Il parlamento: le funzioni di diritto e di controllo sul governo. Interrogazione, interpellanza e mozione di sfiducia. Le prerogative dei parlamentari: insindacabilità, divieto di mandato imperativo, immunità penale, indennità economica. ● Il PDR: formazione del Governo, poteri sostanziali e attribuzioni formali, eleggibilità, DPR, reati presidenziali. Da terminare il concetto di irresponsabilità. ● Atti aventi forza di legge nella funzione legislativa di PDR e Governo: D.P.R. - D.L. - D.Lgs. Poteri sostanziali e attribuzioni formali del PDR. Potere di esternazione. Concessione della grazia.	5
Progetti ed attività curricolare di educazione civica		● Progetto "Lifeline" in Aula Magna. ● Simulazione processuale incentrata sulla figura di Giovanni Giolitti e sull'evoluzione dello Stato liberale. L'attività ha previsto la suddivisione della classe in gruppi (accusa, difesa, testimoni, giudice, giuria), con ricerca e analisi di fonti storiche e presentazione di argomentazioni documentate. ● Incontro con la Corte dei Conti europea ● Visione del film "The voice of Hind Rajab" presso il cinema Cynthianum di Genzano di Roma sul conflitto israelo-palestinese. ● Conferenza a cura dell'associazione "Storia e memoria" sulla Liberazione dal nazifascismo. ● Produzione di elaborati creativi nell'ambito della Giornata del rispetto. ● Seminario di educazione finanziaria sull'autonomia bancaria delle donne presso il comune di Albano.	15
TOTALE ORE			48

MODULI DI ORIENTAMENTO E ATTIVITÀ SCOLASTICHE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

In linea con il DM 328/2022, il liceo U. Foscolo ha distribuito il monte ore previsto per l'Orientamento delle classi quinte in diversi ambiti formativi: attività di PCTO, moduli specifici di orientamento, lezioni di didattica orientativa e attività varie programmate dai consigli di classe (conferenze, partecipazione a spettacoli teatrali etc.).

Tale programmazione ha garantito a tutti gli studenti del 5E il raggiungimento del totale delle ore previste (almeno 30).

Di seguito viene proposto un sintetico riepilogo delle attività svolte, in aggiunta alle lezioni di didattica orientativa in classe:

- Attività all'aperto: ciaspolata
- Progetto "Neve ignorate Latinos", trekking
- Conferenza sulla donazione di sangue
- Conferenza sulla donazione di organi
- Conferenza Finanza epica
- Conferenza "Il dovere della memoria"
- Viaggio di Istruzione nella Grecia classica
- Attività di orientamento con L'Università di Tor Vergata : Global Governance
- Visita alla GNAM con esposizione orale da parte degli studenti
- Giornata del Rispetto
- Certamen Albanense (solo alcuni studenti)
- Visione di spettacoli teatrali e film
- Notte Nazionale dei Licei Classici (parte della classe)

VI) Metodi, strumenti didattici e risorse di rete

Organizzazione dei contenuti	Tipologie delle attività formative	Strumenti didattici e risorse di rete
Moduli / Unità didattiche di Apprendimento	Lezioni frontali	Libro di testo
Sviluppo di snodi tematici e di percorsi	Video-lezioni	Materiale digitale
Prospetti, schemi, <i>Mind maps</i>	<i>Cooperative learning</i>	LIM d'aula
Approfondimenti monografici	Discussione guidata – <i>Debate</i>	Piattaforme on line
Approfondimenti multimediali	Flipped classroom	Laboratorio multimediale
	Percorsi di competenze trasversali e di orientamento PCTO	Laboratorio scientifico
	Partecipazione ad eventi e conferenze; lezioni a distanza	Laboratorio informatico
	Lavori di ricerca e di approfondimento	Uso della Rete e di applicativi

VII) Strumenti di verifica

Le tipologie di verifica adottate in questo anno scolastico:

- Interrogazione-Colloquio strutturati con domande che portino alla luce percorsi logici e collegamenti;
- Esposizione di argomenti;
- Domande Chiuse e Domande Aperte con l'obiettivo di valutare la comprensione dell'argomento e l'applicazione di regole;
- Questionari a scelta multipla;
- Mappe concettuali, saggi, tesine, relazioni che dimostrino l'uso di elementi di personalizzazione, riflessione, ragionamento, collegamenti, nonché di riferimenti corretti e frutto di elaborazione personale;
- Lavori di gruppo su un compito di ricerca dato, che rilevi competenze quali la capacità di interagire in modo autonomo, costruttivo ed efficace, nonché la qualità e l'originalità dei contributi;
- Discussione o *Debate*, in cui mettere in gioco le diverse competenze linguistiche, espositive, argomentative, di analisi e scelta delle fonti;
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità e storiche;
- Test/Prove scritte (analisi del testo/ saggio breve/traduzione da lingua originale/ articolo di giornale/trattazione sintetica/tema di ordine generale/tema storico);
- Analisi di opere teatrali e cinematografiche;
- Altre tipologie valutative ritenute utili e funzionali dal docente e dal Consiglio di Classe.

Tipologia di prodotti o attività formative disciplinari e pluridisciplinari

Power point/ Presentazioni multimediali/Padlet
Itinerari multimediali

VIII) Criteri di valutazione dei saperi disciplinari

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SAPERI DISCIPLINARI			
Voto/giudizio Sintetico	Livello delle conoscenze	Livello delle competenze	Livello delle capacità
2 totalmente negative	Rifiuto di sottoporsi a verifica,	Nessun lavoro prodotto	Obiettivi minimi non perseguiti né raggiunti
3 Negative	nessuna attività ed Contenuti fraintesi, lacune pregresse non	Scarsa applicazione dei concetti di base	Gravissime difficoltà di analisi e di sintesi
4 gravemente insufficiente	recuperate Errate, frammentarie. Linguaggio improprio	Difficoltà di orientamento autonomo, lavoro disorganico	C o m p i e a n a l i s i errate o parziali, s i n t e t i z z a n o n correttamente
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali, improprietà di Linguaggio	Guidato, applica le conoscenze minime con qualche errore	Analisi parziali, elaborazione critica carente, sintesi
6 Sufficiente	Semplici e complete. Linguaggio generico, ma corretto	Applica in misura accettabile tecniche e contenuti	Semplice Comprende ed interpreta informazioni e/o situazioni
7 Discreto	Complete e consapevoli. Linguaggio pertinente e corretto	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, ma con	semplici, sintesi Coglie le implicazioni, compie analisi corrette, complete e coerenti
8 Buono	Complete con qualche approfondimento. Linguaggio specifico formalmente	imperfezioni Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi senza errori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con precisione. Argomentazione
9 Ottimo	Complete e approfondite. Argomentazione coerente, linguaggio fluido.	Applica in modo brillante le conoscenze a problemi complessi	Compie correlazioni esatte e analisi approfondite. Rielaborazione autonoma in
10 Eccellente	Raggiunte ed ampliate spontaneamente. Rigore e ricchezza espositiva	A p p l i c a e l a b o r a n d o i p o t e s i p e r s o n a l i e t r o v a n d o d a s o l o soluzioni migliori	funzione di Sa valutare in modo autonomo e critico situazioni complesse

IX) Firme dei docenti

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
SELENE COLUCCIA	LINGUA E CULTURA GRECA E LATINA	F.to
FILIPPO FILOSOFI	SCIENZE MOTORIE	F.to
MARIACRISTINA FARAGLIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	F.to
CHIARA ORECCHINI	STORIA DELL'ARTE	F.to
LUCIA DARINO	FILOSOFIA E STORIA	F.to
GIORGIO MALIZIA	MATEMATICA E FISICA	F.to
NICOLA PARISI	I.R.C.	F.to
ILARIA TROIANI	SCIENZE NATURALI	F.to
LUIGI SAVINELLI	LINGUA STRANIERA INGLESE	F.to

ALLEGATI

PROGRAMMI E RELAZIONI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Mariacristina Faraglia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: La classe ha dimostrato un interesse e una partecipazione non sempre attivi e proficui alle lezioni, ai quali è corrisposto un impegno nello studio spesso poco costante e consapevole, con ovvie differenze tra un alunno e l'altro. Infatti alcuni studenti si sono mostrati al contrario curiosi e volenterosi di apprendere, partecipando alle lezioni con un ascolto attivo e con una motivazione maggiore all'apprendimento, che è andata al di là della semplice volontà di conseguire una buona valutazione. Nel complesso tranne un piccolo gruppo, che ha migliorato in misura ridotta le proprie conoscenze e capacità di analisi ed elaborazione conseguendo risultati sufficienti o appena sufficienti, la maggior parte della classe ha conseguito risultati buoni o discreti. Dal punto di vista disciplinare gli alunni si sono mostrati nel complesso rispettosi della docente e dei propri compagni, delle regole scolastiche e dell'ambiente; non sempre hanno però collaborato con maturità e partecipazione viva alle attività proposte sia curriculari che extracurriculari. Buoni sono infine i risultati raggiunti nel dialogo educativo con la docente: in classe ha regnato un'atmosfera serena grazie a cui abbiamo vissuto momenti piacevoli di scambio e di crescita.

STRATEGIE E METODOLOGIE UTILIZZATE: I contenuti proposti sono stati affrontati avvalendosi di diverse metodologie didattiche, al fine di andare incontro alle differenti attitudini di apprendimento che ciascun alunno ha fatto proprie. Innanzitutto si è fatto uso della teoria comportamentista, per facilitare l'apprendimento di concetti più complessi. Si è operato quindi selezionando gli stimoli, richiamando alla mente un concetto conosciuto prima di esporne uno nuovo e chiarendo dapprima il concetto generale e poi quello più specifico. Accanto a tale metodologia si è fatto uso anche del metodo cognitivista, per coinvolgere in maniera più diretta la classe, utilizzando pertanto ad esempio la tecnica del problem solving, al fine di suscitare interesse e curiosità negli alunni, facendoli sentire soggetti attivi nella lezione. Tale metodologia è risultata efficace soprattutto nell'analisi di testi letterari, poiché in grado di stimolare gli alunni a reperire in essi la polisemia semantica e le relazioni tra significato e significante. Per facilitare la memorizzazione dei concetti presentati, si è fatto uso di parole chiave segnate sulla lavagna e della tecnica della ripetizione. È stata talvolta applicata anche la tecnica del transfer, riportando gli argomenti studiati alle esperienze di vita dei discenti. Accanto alle lezioni frontali partecipate, si è fatto uso di attività laboratoriali e di momenti di discussione collettiva, al fine di rafforzare negli alunni la capacità di ascolto, di confronto con idee diverse dalle proprie, di rispetto di realtà e culture altre, favorendo la formazione di regole di comunicazione collettiva.

Da un punto di vista strettamente educativo, si è cercato di portare avanti, di pari passo con la didattica, un percorso di sensibilizzazione ad alcuni temi fondamentali di cittadinanza. Alcuni di questi temi sono stati inoltre approfonditi attraverso lavori di ricerca collettiva, gestiti dagli alunni stessi o di letture specifiche consigliate dal docente. Inoltre, l'educazione della sfera emotivo-relazionale è stata perseguita durante tutto il percorso didattico. Si è cercato di

stimolare e coinvolgere emotivamente gli alunni attraverso l'uso di metodologie interattive, come il lavoro di gruppo, e partecipative come il problem solving e il brainstorming.

VALUTAZIONE E VALIDAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE: Il programma è stato svolto tenendo conto delle UDA progettate all'inizio dell'anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Conoscenze: Alcuni alunni hanno dimostrato un impegno costante e proficuo, conseguendo obiettivi didattici molto positivi; il resto della classe ha acquisito un livello discreto o sufficiente di conoscenze.

Capacità: La classe ha mostrato un evidente, seppur differenziato, miglioramento nelle capacità di produzione di testi scritti e orali e nelle capacità di astrazione e concettualizzazione, soprattutto grazie all'analisi di tematiche e stilemi offerti dallo studio della letteratura.

Competenze: La maggioranza della classe ha potenziato le proprie competenze di progettazione, rielaborazione e confronto, dimostrandosi capace di elaborare un metodo più proficuo di studio.

MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE E DELLA VERIFICA DEI RISULTATI:

La valutazione formativa finale ha tenuto conto di diversi elementi: la partecipazione in classe, il livello di partenza dell'allievo e il suo iter, la capacità di recupero, la costanza nello studio e la qualità dei lavori svolti a casa (continuamente monitorati dalla docente), la correttezza e l'ampiezza dei contenuti, l'uso di un lessico specifico, la correttezza della lingua, la capacità di rielaborazione e analisi, la capacità di intuizione, di formulazione e risoluzione di problemi, la tipologia e la facilità/complessità della prova.

Le valutazioni in itinere sono emerse da verifiche scritte (temi, recensioni, riassunti, analisi del testo, lavori di gruppo, ecc.) e orali.

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

- la conoscenza degli argomenti studiati con riferimento puntuale al contenuto dei testi e alle loro caratteristiche formali;
- la proprietà di linguaggio, la correttezza, la chiarezza e la coerenza dell'esposizione;
- la capacità di operare analisi, confronti intertestuali, rielaborazioni personali e collegamenti interdisciplinari.

La classe si è esercitata anche nel lavoro domestico sulle diverse tipologie di scrittura analizzate in classe. I criteri di valutazione, concordi con quanto stabilito dal dipartimento delle discipline letterarie dell'Istituto, sono stati espressi e spiegati chiaramente agli allievi. Tutto ciò al fine di incentivare l'acquisizione di capacità di autovalutazione, necessarie affinché la valutazione rappresenti per l'allievo un momento formativo.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati continui e collaborativi.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1. Storia e testi della letteratura italiana: Fine Settecento-Primo Ottocento

U.d. 1 Ugo Foscolo: completato lo studio dell'opera dell'autore iniziato alla fine dello scorso anno. Analisi dell'opera *Dei Sepolcri* vv. 1-25, 91-195, 226-fine.

U.d. 2 Il contesto storico, politico, culturale della prima metà dell'Ottocento: i caratteri del Romanticismo italiano ed europeo. Il dibattito tra Classicisti e Romantici in Italia, le riviste. Panoramica sulla prosa: il romanzo storico, i racconti gotici e fantastici di Poe e Hoffmann, il romanzo realista di Stendhal e Balzac.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Schlegel, <i>La melancolia romantica e l'ansia d'assoluto</i>
Novalis, <i>Poesia e Irrazionale</i>
Gérard de Nerval, <i>El Desdichado</i>
Hölderlin: <i>Diotima</i>
Mme de Staël, <i>Un invito ad aprirsi alle letterature straniere moderne</i>
P. Giordani, <i>Un italiano risponde al discorso della de Staël</i> (in sintesi)
G. Berchet, Da <i>La lettera semiseria di Grisostomo a suo figlio</i> "La poesia popolare" (in sintesi)

U.d. 3 Alessandro Manzoni: vita, poetica e opere, il problema della lingua; lettura, analisi e commento delle seguenti opere:

La prefazione al <i>Conte di Carmagnola</i>
Le <i>Odi</i> con particolare riferimento al <i>Marzo 1821</i> .
<i>La lettera al Signor Chauvet: Il romanzesco e il reale, Storia e invenzione poetica</i>
<i>La lettera a Cesare D'Azeglio sul Romanticismo: L'utile, il vero e l'interessante</i>
<i>Promessi sposi:</i> confronto linguistico tra la Ventiseptana e la Quarantana. L'utile, il vero e l'interessante nel romanzo.

Le tragedie con particolare riferimento *all'Adelchi*. Lettura del passo *La morte di Adelchi* e di alcune strofe del *coro dell'atto III*

U.d. 4 Giacomo Leopardi: vita, poetica e opere. Cenni alla critica letteraria su Leopardi: la svolta della critica di Binni e Timpanaro in contrapposizione alla critica crociana. Lettura, analisi e commento delle seguenti opere:

La teoria del piacere, L'antico, Indefinito e infinito, Il vero è brutto, Teoria della visione, Parole poetiche, Ricordanza e poesia, teoria del suono, Indefinito e poesia, Suoni indefiniti, La doppia visione, La rimembranza (dallo *Zibaldone*)

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

Dialogo della natura e di un islandese

Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La ginestra o il fiore del deserto (versi 1-85, 111-200, 294-fine).

Visione integrale del film *Il giovane favoloso* di Mario Martone

Modulo 2. Storia e testi della letteratura italiana del Secondo Ottocento

U.d. 1 Dal Naturalismo al Verismo.

- ✓ Naturalismo: la Prefazione a *Germinie Lacerteux* dei fratelli Goncourt. E. Zola, il *ciclo dei Rougon Macquart* e il romanzo sperimentale
- ✓ Il romanzo realista francese con particolare attenzione a *Mme Bovary* di G. Flaubert
- ✓ Confronto tra Verismo e Naturalismo francese.
- ✓ Giovanni Verga: vita, poetica e opere.

Lettura di alcuni passi significativi dell'opera verghiana:

Luigi Capuana, *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità* (dalla recensione a *Malavoglia* pubblicata sul *Fanfulla della domenica* nel 1881)

Impersonalità e regressione (Prefazione a *L'amante di Gramigna*)

L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato (dalla <i>Lettera a Luigi Capuana del 25 febbraio 1881, a Felice Cameroni del 27 febbraio e del 19 marzo 1881 e a Francesco Torraca del 12 maggio 1881</i>)
Da <i>Vita dei campi: Rosso Malpelo</i>
Da <i>Cavalleria rusticana: La roba</i>
Prefazione ai <i>Malavoglia</i>
Lettura di passi scelti dai <i>Malavoglia</i>
“La morte di Gesualdo” da <i>Mastro Don Gesualdo</i>
Confronto tra <i>I Malavoglia</i> e <i>La terra trema</i> di Luchino Visconti

U.d. 2 Decadentismo, Simbolismo francese.

I caratteri generali del Decadentismo europeo. Il Simbolismo francese con particolare attenzione all'opera di Baudelaire e all'arte poetica di Verlaine. Il romanzo decadente.

Lettura e commento dei seguenti testi:

Charles Baudelaire, <i>Correspondances, Albatros, Spleen</i>
P. Verlaine, <i>Languore</i> e <i>L'arte poetica</i> (temi generali)
A. Rimbaud, <i>Vocali</i>

Modulo 3. Storia e testi della letteratura italiana del Primo Novecento

U.d. 1 Gabriele D'Annunzio: vita, poetica e opere con particolare riferimento al *Piacere* e ad *Alcyone*; Estetismo e Superomismo; il Panismo.

Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie e/o passi di romanzi:

Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo. Lettura di passi scelti dal romanzo <i>Il piacere</i>
“Difendete la bellezza” (da <i>Le vergini delle rocce, libro I</i>)
<i>La pioggia nel pineto</i> (da <i>Alcyone</i>)
<i>La sera fiesolana</i>

U.d. 2 Giovanni Pascoli: vita, poetica e opere; la tematica del nido; il fanciullino.

Lettura, analisi e commento delle seguenti opere:

Una poetica decadente (da <i>Il fanciullino</i>)
<i>La grande proletaria s'è mossa</i>
<i>Temporale</i> (da <i>Myricae</i>)
<i>L'assiuolo</i> (da <i>Myricae</i>)
<i>Novembre</i> (da <i>Myricae</i>)
<i>Il lampo</i> (da <i>Myricae</i>)
<i>La mia sera</i> (da <i>I canti di Castelvecchio</i>)
dai <i>Primi Poemetti</i> :
Passi scelti dalla poesia <i>Italy</i>
<i>Il libro</i>

U.d. 3 Luigi Pirandello: vita, poetica e opere; il “forestiere della vita”; relativismo conoscitivo e la vita come flusso; le trappole; le maschere; la follia; il teatro grottesco, la trilogia del metateatro; il teatro dei miti; l'umorismo; lettura integrale di *Il fu Mattia Pascal*.

Lettura, analisi e commento delle seguenti opere/parti di opere:

Un'arte che scompone il reale (da <i>L'umorismo</i>)
Lo “strappo del cielo di carta” e la “lanterninosofia” (da <i>Il fu Mattia Pascal</i> , capp. XII- XIII)
<i>Ciaula scopre la luna</i> (da <i>Novelle per un anno</i>)
<i>Il treno ha fischiato</i> (da <i>Novelle per un anno</i>)
<i>Così è se vi pare</i> . Selezione di scene dalla rappresentazione del 1974 con Romolo Valli e Paolo Stoppa
Passi scelti dalla Prefazione ai <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> . Selezione di scene dalla rappresentazione del 2020 con la regia di Luca De Fusco e l'interpretazione di Eros Pagni presso il Teatro Valle di Roma
- Confronto tra il teatro grottesco di Pirandello e il dramma borghese attraverso la visione della scena finale di <i>Casa di bambola</i> di H. Ibsen.

Visione delle seguenti opere filmiche:

- *La patente*, episodio del film *Questa è la vita*

u.d. 4 Italo Svevo: vita, poetica e opere; l'evoluzione della figura dell'inetto. Cenni a *Una vita* e *Senilità* attraverso la lettura di passi scelti dall'Autobiografia di Svevo. Lettura integrale della *Coscienza di Zeno*.

U.d.5 Giuseppe Ungaretti: vita, poetica e opere; poetica dell'analogia; la scarnificazione del verso; l'esperienza sul fronte. Visione dell'intervista a Ungaretti in *Comizi d'amore* di P.P. Pasolini.

Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie:

<i>Veglia</i> (da <i>L'Allegria</i>)
<i>Soldati</i> (da <i>L'Allegria</i>)
<i>Il porto sepolto</i> (da <i>L'Allegria</i>) messo a confronto con le poesie di Montale <i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i> e <i>Non chiederci la parola</i>
<i>I fiumi</i> (da <i>L'Allegria</i>)
<i>San Martino del Carso</i> (da <i>L'Allegria</i>)
<i>Mattina</i> (da <i>L'Allegria</i>)
<i>Tutto ho perduto</i> (da <i>Il dolore</i>) Il tema del ricordo dei cari defunti a confronto con la raccolta <i>Satura</i> di Montale (lettura di poesie da <i>Xenia 1</i> e <i>Xenia 2</i>).

Modulo 4: La narrativa del Secondo Novecento

- La narrativa della Resistenza:

- ✓ Renata Viganò: lettura integrale del romanzo *L'agnese va a morire*

- La narrativa del secondo dopoguerra:

- ✓ Cesare Pavese: *La luna e i falò*

- ✓ Lettura integrale del romanzo *Se questo è un uomo* di Primo Levi,

- ✓ Natalia Ginzburg, *Lessico familiare*

Modulo 5: LABORATORIO DI LETTURA

Durante l'anno è stata assegnata la lettura integrale delle seguenti opere:

TITOLO DEL LIBRO	AUTORE
<i>Il fu Mattia Pascal</i>	Luigi Pirandello
<i>La coscienza di Zeno</i>	Italo Svevo
<i>Il sistema periodico</i>	Primo Levi
<i>L'Agnese va a morire</i>	Renata Viganò
Un romanzo a scelta tra <i>La luna e i falò</i> , <i>Lessico familiare</i>	Cesare Pavese Natalia Ginzburg

Modulo 6: Dante Alighieri, IL PARADISO

Introduzione alla Cantica

Lettura e analisi dei seguenti passi:

Canto I

Canto III, vv.43-63

Canto VI, vv.9-33 e 82-111

Canto XVI vv. 49-87

canto XVII vv. 46-69

Canto XXXIII, vv.76-fine

LINGUA E CULTURA GRECA E LATINA

DOCENTE: Selene Coluccia

Relazione finale

Conosco questo gruppo di studenti fin dal secondo anno, quando insegnavo in questa classe Geostoria, con il piacere di collaborare con studenti motivati e disciplinati.

Ritengo importante sottolineare che nel passaggio al triennio la classe ha ricevuto una nuova configurazione per via di accorpamenti che hanno in parte destabilizzato gli equilibri preesistenti.

Per ciò che riguarda il grado di partecipazione ed attenzione, il gruppo, nel suo complesso, ha manifestato nel corso del triennio un interesse non sempre convinto rispetto agli argomenti che via via venivano affrontati, riservando tuttavia una buona attenzione nei confronti di alcune tematiche che sono state oggetto di approfondimenti autonomi, proposti in classe ai compagni come risultato di ricerche personali su temi spesso trasversali alle letterature classiche e non solo.

Se è vero che nella storia della lett. greca e latina complessivamente la classe ha raggiunto conoscenze discrete, è altrettanto innegabile la persistenza diffusa di fragilità nelle abilità di traduzione dal greco e dal latino e di difficoltà nel rapportarsi ai testi antologici, anche se tradotti e commentati in classe con la guida del docente.

Anche per quanto concerne le conoscenze e abilità relative alla dimensione metrico-ritmica della poesia, sia greca sia latina, si registrano diffuse incertezze, nonostante l'impegno innegabile dimostrato in questo ambito dalla maggior parte degli studenti.

Dal punto di vista della disciplina, si è registrata quest'anno una situazione generalmente ordinata, cionondimeno non sono mancati momenti in cui si è reso necessario correggere comportamenti inadeguati durante le lezioni da parte, in verità, di pochi studenti recidivi.

Si conferma anche quest'anno la netta sensazione che il gruppo abbia potenzialità superiori a quelle dimostrate ma che, in qualche modo, si accontenti di raggiungere gli obiettivi minimi senza mostrare di ambire ad un deciso miglioramento del proprio profitto.

E' doveroso in ogni caso sottolineare come a fronte di una condotta generale non sempre entusiasmante, che solo nella seconda parte di quest'anno ha mostrato profili di miglioramento e concreta maturazione, la classe ospita dal biennio un gruppo di studenti dal rendimento molto positivo, caratterizzati inoltre da un comportamento che è sempre stato responsabile e maturo.

Per quanto attiene agli aspetti propriamente tecnici di strategia didattica, date le diffuse fragilità sul piano delle conoscenze e abilità morfosintattiche, sono state organizzate frequenti pause didattiche ed esercitazioni di traduzione con ripasso delle principali norme grammaticali delle lingue classiche.

Oltre alle due simulazioni della seconda prova scritta dell'esame di maturità, la classe ha continuato a lavorare assiduamente cimentandosi con prove strutturate in traduzione e quesiti. E' stato incentivato costantemente uno studio dei vari autori, e delle tematiche da essi affrontate, interdisciplinare e, per quanto possibile, ricondotto all'attualità.

La programmazione degli argomenti di letteratura ha seguito, nel complesso, la scansione del libro di testo per entrambe le discipline, con un inquadramento storico-culturale dei vari periodi cui gli autori appartengono.

Per entrambe le discipline i parametri di riferimento per la valutazione scritta sono stati: conoscenza delle strutture morfosintattiche, correttamente individuate nel testo proposto, comprensione generale del testo ed adeguatezza delle scelte lessicali nella traduzione; corretta comprensione sul piano interpretativo; correttezza del testo riformulato; completezza della traduzione.

Parametri di riferimento per la valutazione orale: la conoscenza degli argomenti, attinenti non solo alla lezione del giorno ma anche a quelle affrontate precedentemente; la capacità di ragionare, valutare e fare collegamenti; la chiarezza, precisione ed organicità nell'esposizione dei contenuti; le risposte pertinenti alle domande; capacità di analisi e sintesi; rielaborazione personale dei contenuti appresi.

Le metodologie didattiche impiegate sono state: la lezione frontale; la lezione dialogata in quanto offre agli studenti la possibilità di manifestare le proprie capacità comunicative, valorizzando tutti i contributi che scaturiscono da una partecipazione attiva al dialogo educativo; la lettura e analisi di brani in lingua latina e greca, o in traduzione italiana con testo originale a fronte; letture su aspetti e tematiche disciplinari che offrano possibili collegamenti interdisciplinari; l'esercizio di traduzione dal latino e dal greco; la verifica delle conoscenze e competenze acquisite attraverso prove scritte (in genere sommative).

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Libri di testo:

G. Garbarino-M. Manca_L. Pasquariello, *De te fabula narratur*, voll. 2-3, Paravia

M. Lepera, *Quanto siamo classici*, Zanichelli

Contesto storico culturale secc. I-II d.C.

Età giulio-claudia, con particolare attenzione al periodo neroniano. Il principato assolutistico di Nerone. L'età dei Flavi, affermazione della nuova dinastia e la *Lex de imperio Vespasiani*. Il principato per adozione, l'età di Traiano e Adriano. Vita culturale e letteraria nei vari periodi considerati. Avvenimenti storici principali, rapporto tra intellettuali e potere.

- **SENECA**: vita, rapporto con il potere, fondamenti dello stoicismo, *libertas*, *otium* e *negotium*, il *quinquennium felix*, cronologia delle opere e loro contenuto: Dialogi, De clementia, De beneficiis, Naturales quaestiones, Epistulae ad Lucilium, le tragedie, l'Apokolokyntosis.

Lecture

dall'italiano:

T3 (*De tranquillitate animi*, 1, 1-2; 16-18; 2, 1-4) Malato e paziente: sintomi e diagnosi

T6 (*Consolatio ad Helviam matrem*, 7, 3-5) Il cosmopolitismo, la patria e il mondo

T9 (*De providentia*, 2, 1-2) Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie?

T16 (*De brevitate vitae*, 20, 2-6) Un vecchio incapace di *otium* è come un bambino

T21 (*Phaedra*, vv. 589-684; 698-718) Un amore proibito

T22 (*Medea*, vv. 150-176) Il *furor* sentenzioso di Medea

T23 (*Naturales quaestiones*, VI, 1, 1-8; 10; 12-14) Un terremoto a Pompei

Dal latino:

T4 (*De tranquillitate animi*, 17, 4-8) La terapia

T8a (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-4) L'umanità comprende anche gli schiavi

T8b (par. 10-13)

T10 (*Epistulae ad Lucilium*, 24, 17-21) La morte è un'esperienza quotidiana

T11 (*Epistulae ad Lucilium*, 1) Possediamo davvero soltanto il nostro tempo

T20 (*Epistulae ad Lucilium*, 70, 4-9) Libertà e suicidio

- **LUCANO**: vita, rapporto con il potere, contenuto del *Bellum civile*. Un epos senza miti e senza gloria; Lucano e Virgilio a confronto; i personaggi principali della *Pharsalia*

Lecture

dall'italiano:

T1 (*Bellum civile*, I, vv. 1-32) Proemio, argomento del poema e apostrofe ai cittadini romani

T3b (*Bellum civile*, VI, vv. 775-808) Una scena di necromanzia: oracolo nefasto

T4 (*Bellum civile*, I, vv. 129-157) Ritratti di Pompeo e Cesare

T5 (*Bellum civile*, II, vv. 380-391) Ritratto di Catone

- **PERSIO:** una vita lontana dai riflettori. La battaglia moralistica a colpi di satira. I temi principali delle satire di Persio.

Lecture

dall'italiano:

T7 (Satira I) Un genere contro corrente: la satira

T8 (Satira III) L'importanza dell'educazione

- **FEDRO:** notizie biografiche. Il modello di Fedro e le caratteristiche del genere "favola", contenuti e caratteristiche dell'opera. Una morale rinunciataria.

Lecture

Dal latino:

La vedova e il soldato (dal web)

- **PETRONIO:** la questione dell'identità dell'autore e del genere dell'opera. Il contenuto del *Satyricon* e il realismo petroniano. Finalità dell'opera e pubblico destinatario.

Lecture

dall'italiano:

Lettura integrale del *Satyricon* con particolare attenzione a *Satyricon* 1-4 (T5 la crisi dell'eloquenza); e 11-112,8 (T8a-b, La matrona di Efeso)

Dal latino:

T2 (*Satyr.*, 37, 1 - 38, 5) Fatti l'uno per l'altra: Trimalcione e Fortunata

T7 (*Satyr.*, 61, 6-62) La novella del lupo mannaro

- **QUINTILIANO:** biografia e rapporto con i Flavi; una vita per la scuola. La pedagogia secondo l'autore. La decadenza dell'oratoria. Struttura e contenuto *dell'Inst. Orat.*

Lecture

dall'italiano:

T3 (*Institutio oratoria*, I, 2, 11-13; 18-20) I vantaggi dell'imparare insieme

T9-T10 (*Institutio oratoria*, X, 1, 85-88; 90; 93-94; 105-109; 112) Giudizi sui poeti latini (Cicerone)

T11a (*Institutio oratoria*, X, 1, 125-127) Giudizio su Seneca

Dal latino:

T2 (*Institutio oratoria*, I, 2, 1-2) Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo

T4 (*Institutio oratoria*, I, 3, 8-12) L'intervallo e il gioco

T6 (*Institutio oratoria*, II, 2, 4-8) Le doti del maestro

T11b (*Institutio oratoria*, X, 1, 128-131) Lo stile di Seneca

- **L'EPICA dell'età dei Flavi:** Valerio Flacco, Stazio e Silio Italico. Contenuto dei loro poemi e rapporto dialettico con i due precedenti imprescindibili Virgilio e Lucano, nonché con i modelli greci.

- **MARZIALE:** biografia e rapporto con i Flavi; vita da *cliens*. Caratteristiche e contenuto delle raccolte epigrammatiche (i temi ricorrenti): *Liber de spectaculis*, *Epigrammata*, *Xenia*, *Apophoreta*.

Lecture

dall'italiano:

T2 (*Epigrammata* I,1) Un'orgogliosa autocelebrazione

T6 (*Epigrammata*, VI, 34) Pochi baci si contano meglio

T13 (*Epigrammata*, XII, 18) La bellezza di Bilbili

Dal latino:

T3 (*Epigrammata*, X, 4) Una poesia che sa di uomo

T5 (*Epigrammata*, I, 32) *Odi et...non amo*

T10 (*Epigrammata*, I, 10) Matrimonio di interesse

T14 (*Epigrammata*, V, 34) Erotion

- **TACITO:** la vita, la cronologia e il contenuto delle opere: *Agricola*, *Germania*, *Dialogus de oratoribus*, *Historiae*, *Annales*. Concezione e prassi storiografica. Uno storico repubblicano nell'animo ma consapevole della necessità del presente. Il rapporto con il potere. Imparzialità e pessimismo nella ricerca storiografica.

Lecture

dall'italiano:

T2 (*Agricola*, 30) Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano

T15 (*Annales*, XII, 69) Nerone è acclamato imperatore

T17 (*Annales*, XIII, 15-16) L'uccisione di Britannico

T18 (*Annales*, XIV, 5; 7-8) Scene da un matricidio

T19 (*Annales*, XIV, 15) Nerone cantante e auriga

T20 (*Annales*, XIV, 15) L'incendio di Roma

T22 (*Annales*, XV, 44) La ricostruzione di Roma e la *Domus aurea*

T23 (*Annales*, XV, 44) La persecuzione contro i cristiani

Dal latino:

T4 (*Germania*, 1) I confini della Germania

T5 (*Germania*, 4) Una razza pura

T6 (*Germania*, 7-8) Una società partecipata

T7 (*Germania*, 11) Le assemblee e l'amministrazione della giustizia

T9 (*Historiae*, I, 1) Proemio

T10 (*Annales*, I, 1) Proemio, *sine ira et studio*

Versione pag. 776 (*Historiae*, V) Ignoranza e intolleranza: ebraismo e cristianesimo due superstizioni da combattere

- **GIOVENALE:** biografia; vita da *cliens*. Caratteristiche e temi principali delle satire; ripresa dei modelli e innovazione. *Indignatio facit versum*.

Lecture

dall'italiano:

T1 (*Satira* I, vv. 1-87; 147-171) Perché scrivere satire?

T3 (*Satira* VI, vv. 114-132; 231-241; 246-267; 434-456) L'invettiva contro le donne

- **PLINIO IL GIOVANE:** biografia e rapporto con il potere; caratteristiche dell'opere *Gratiarum actio* ed Epistolario. L'amicizia con Tacito, il ricordo di Plinio il Vecchio.

Lecture

dall'italiano:

T6 (*Epistulae*, VI, 16) Eruzione del Vesuvio e morte di Plinio

T7 (*Epistulae*, III, 16, 1-9) Una moglie devota e premurosa

Dal latino:

T8 (*Epistulae*, VII, 19, 1-8) L'altruismo e il coraggio di una matrona

T9 (*Epistulae*, X, 96) Sui cristiani: lettera di Plinio a Traiano

T10 (*Epistulae*, X, 97) La risposta di Traiano

T11 (*Epistulae*) Pessimi oratori per pessimi ascoltatori

- **SVETONIO:** biografia: ascesa e declino; le opere *De viris illustribus* e *De vita Caesarum*, caratteristiche e contenuto.

Lecture dall'italiano: lettura integrale dall'italiano della Vita di Cesare

- **APULEIO:** la vita brillante di un conferenziere-mago. Una nuova retorica per un nuovo mondo. Caratteristiche e contenuto delle opere *Apologia*, *Metamorfosi* e i testi filosofici.

Lecture dall'italiano: lettura integrale dall'italiano della *bella fabella* (*La Favola di Amore e Psiche*).

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

Libri di testo: AA.VV., *Xenia*, Paravia, voll. 2-3

M. Lepera, *Quanto siamo classici*, Zanichelli

Contesto storico culturale secc. V-IV a.C.

la Grecia dalle Guerre Persiane alla Lega delio-attica: la supremazia culturale di Atene. Dalla Guerra del Peloponneso al regime oligarchico: la crisi delle antiche certezze, Socrate interprete e vittima della democrazia. La crisi della *polis* tra V e IV sec. a.C. Fine d'll'autonomia e nuove dimensioni culturali e poetiche

Il teatro e la tragedia. Luoghi, tempi e generi; la *polis* a teatro. Spazi e modalità delle rappresentazioni. La struttura di un testo tragico, l'educazione delle passioni, il mito al servizio della polis, la questione delle origini della tragedia.

- **ESCHILO:** biografia, attività poetica, contenuto delle tragedie rimaste, tematiche ricorrenti archetipiche; la valenza politica del teatro eschileo.

Lecture

dall'italiano: lettura integrale dall'italiano dei *Sette a Tebe*; dall'*Agamennone* T1-T2 -T4-T5-T7

dal greco: *Agamennone* vv. 1178-1197 (T3, *La catena della colpa*); *Coefore* vv. 885-930 (T6, *Il matricidio*)

- **SOFOCLE:** : biografia, attività poetica, contenuto delle tragedie rimaste, tematiche ricorrenti archetipiche; la valenza politica del teatro sofocleo.

Lecture

dall'italiano: lettura integrale dall'italiano dell'*Edipo re*; lecture dei brani antologici T1-T2 (con particolare attenzione al tema della "follia" trasversale nella letteratura) T8-T9-T10 (dall'*Antigone*), T15 (dall'*Elettra*).

- **EURIPIDE:** biografia, attività poetica, contenuto delle tragedie rimaste, tematiche ricorrenti archetipiche; la valenza politica del teatro euripideo tra adesione e critica. La visione problematica del mondo. Il mondo al femminile: valori maschili rappresentati da donne.

Lecture

dall'italiano: lettura integrale dall'italiano della *Medea*; dall'*Ippolito portatore di corona* T13 (la misoginia in azione); dalle *Troiane* T14 (agone forense); dalle *Baccanti* T17-18 (Dioniso si presenta e Penteo smembrato)

dal greco: *Medea* vv. 1021-1080 (T10, *Potenza del thymos*);

La commedia. Luoghi, tempi e origini; la struttura; le varie fasi della commedia; la finalità.

- **ARISTOFANE:** biografia, produzione poetica, i temi e i bersagli, la riflessione sulla poesia e le forme della comicità.

Lecture dall'italiano: lettura integrale dall'italiano della *Lisistrata*; dalle *Nuvole* T6 (discorso giusto e discorso ingiusto); dagli *Uccelli* T8 (assemblea nei cieli); dalle *Rane* T9-T10 (Eschilo ed Euripide a confronto).

- **MENANDRO:** dal teatro di attualità alla commedia “borghese”, mutato contesto politico e nuovo pubblico. Informazioni sull'biografia tra verità e leggenda. Le caratteristiche della sua poetica, la commedia nuova, il teatro della “filantropia”. Messaggio morale, sobrietà e naturalezza.

Lecture dall'italiano: T2-T4 (dal *Bisbetico*); T7 (dalla *Donna di Samo*)

- **PLATONE:** Recupero dei concetti relativi alla figura di Socrate e al suo rapporto con la sofistica. Introduzione a Platone, la biografia, la fondazione dell'Accademia, l'impianto filosofico a grandi linee, l'ideale di stato, l'uso dei miti, la funzione psicagogica. La concezione dell'arte. Le forme del dialogo e le varie fasi cui i dialoghi appartengono.

Lecture

dall'italiano: lettura integrale dall'italiano dell'*Apologia* e del *Fedro*; dal *Fedro* T3 (l'anima come carro alato); dalla *Repubblica* T6 (naturale ineguaglianza degli uomini); dal *Simposio* T7 (mito dell'androgino), T16 (uguaglianza tra uomo e donna).

dal greco: dal *Fedone* 84d-85b (T1 il canto del cigno); dal *Fedro* 258e-259d (T2, le cicale ministre delle Muse); dal *Fedro* 274c-275b; 275d-e (T4 il mito di Theuth); dall'*Apologia* 30c-31c (T10, Socrate il tafano); dal *Simposio* 215a-216c (T13, Socrate, il Sileno); dal *Menone* 79e-80b (T14 Socrate la torpedine).

- **ARISTOTELE:** la biografia (un'esistenza itinerante); conservazione e sistemazione del *corpus* delle opere, differenza fra scritti essoterici ed esoterici; un'enciclopedia dinamica del sapere antico. Focus sul contenuto di poche opere particolarmente significative (tra cui *Costituzione degli Ateniesi*, *Poetica*).

Lecture

dall'italiano: dall'*Etica Nicomachea* lettura dei brani T5-T6-T7-T8 sull'amicizia.

Contesto storico culturale secc. IV a.C. e sgg. Ellenismo- Età imperiale

I regni ellenistici e definizione di Ellenismo, coordinate politiche e culturali, cosmopolitismo, κοινὴ διάλεκτος, generi letterari, le novità in sede letteraria (nuovi canoni poetici), specializzazione dei saperi (filologia e scienza). Limiti cronologici; la nuova figura dell'intellettuale e il nuovo ruolo nel contesto sociale; elementi distintivi della poetica ellenistica. Letteratura per specialisti e letteratura di consumo.

La dominazione romana, un impero di anima greca, nuovi orizzonti culturali e politici.

- **CALLIMACO:** biografia, la corte dei Tolemei, filologo e poeta, le opere giunte a noi e i manifesti della nuova poetica alessandrina.

Lecture

dall'italiano: t1 prologo degli Aitia + pp. 258-259; t6 Inno ad Apollo p. 279 e sgg. con il tema dell'invidia dei detrattori di Callimaco. Sulla poesia encomiastica: T4 p. 274 La chioma di Berenice; sul tema dell'originalità rispetto alla tradizione e sul rapporto dialettico con la classicità: t5 p. 276 dai Giambi, la contesa dell'alloro e dell'ulivo; t7 p. 284 l'inno ad Artemide.
dal greco: T10 epigramma 28 Pf. con lettura metrica del distico elegiaco. Lineamenti di storia del genere epigrammatico e confronto con Marziale (p. 431 e sgg.)

- **APOLLONIO RODIO:** la vita tra biblioteca e poesia, l'epica nuova delle *Argonautiche*, tecniche narrative, impianto complessivo dell'opera e trama; un'epica senza eroi. Giasone: l'antieroe. Confronto con le *Argonautiche* di Valerio flacco.

Lecture

dall'italiano: t1 proemio; lettura dei testi da T5 a T7 su Medea e Giasone.

- **TEOCRITO:** biografia, *corpus* delle opere (idilli bucolici, mimi urbani, epilli), poesia encomiastica. La poetica teocritea e la lunga eredità.

Lecture

dall'italiano: lecture dei seguenti brani antologici T1-T3-T4-T5-T7-T8-T9 (Idillio I, Le Talisie, L'incantatrice, Le siracusane, Idillio XXIV, l'infanzia di un eroe; L'encomio a Tolemeo, La conocchia)

- **POLIBIO:** la biografia tra la Grecia e roma; il rapporto con gli Scipioni. Fasi compositive delle *Storie*; struttura dell'opera, il contenuto, il metodo storiografico, il modello tucidideo (storia pragmatica). La teoria sulle costituzioni e l'anaclosi.

Lecture

Dall'italiano: lettura dei passi T2-3-5-6-8-9 su questioni di metodologia, sulla distinzione fra causa e pretesto, *logos tripolitikos*, anaclosi.

- **PLUTARCO:** biografia, *corpus* delle opere, le *Vite parallele* struttura dell'opera tra biografia e storia; i *Moralia*.

Lecture

dall'italiano: lettura integrale del *De liberis educandis* e confronto con la pedagogia di Quintiliano.

- **LUCIANO DI SAMOSATA E LA SECONDA SOFISTICA:** caratteri principali della deuteriosofistica, gli intellettuali conferenzieri-divi; lo stretto rapporto con la dimensione del potere politico in quanto professionisti della parola ed eruditi.

La biografia di Luciano, il *corpus* delle opere con particolare attenzione ad alcuni testi di carattere biografico, sofistico, polemico. La nuova dimensione del genere dialogico. La *Storia vera*. Confronto con il contemporaneo Apuleio.

Traduzione di versioni dal greco, tra cui brani tratti dallo scritto *Come si deve scrivere la storia* (confronto con Erodoto, Tucidide, Tacito, Polibio)

STORIA E FILOSOFIA

DOCENTE: Lucia Darino

PROFILO DELLA CLASSE

L'attuale classe 5^E ha intrapreso con la sottoscritta lo studio della Filosofia e della Storia soltanto nel corso dell'ultimo anno scolastico. Fin dalle prime settimane di attività didattica, una parte significativa degli studenti ha evidenziato difficoltà nell'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo per entrambe le discipline, probabilmente anche a causa della discontinuità didattica che ha caratterizzato il percorso formativo nel triennio. Tale situazione iniziale ha richiesto un graduale lavoro di adattamento sul piano metodologico. In particolare, soprattutto nella prima parte dell'anno, si è reso necessario intervenire più volte sul piano didattico per guidare gli studenti nell'acquisizione di un metodo di studio più efficace, autonomo e consapevole, attraverso attività di supporto nell'organizzazione dei contenuti, nell'esposizione orale e nella rielaborazione critica degli argomenti affrontati. Nel corso dell'anno, gli studenti hanno progressivamente mostrato una maggiore familiarità con le modalità di lavoro richieste dalle discipline; tuttavia, i segnali di crescita sono risultati differenziati: per alcuni alunni essi sono stati apprezzabili e accompagnati da un evidente miglioramento nell'impegno, nella partecipazione e nelle capacità di analisi e rielaborazione, mentre per altri, tali progressi sono apparsi più lenti e meno consolidati, permanendo fragilità nel metodo di studio e nella continuità dell'applicazione.

Sotto il profilo relazionale, la classe ha mostrato una scarsa coesione, dovuta anche alla presenza di gruppi interni che talvolta hanno limitato la costruzione di dinamiche pienamente collaborative e inclusive. Sono emerse, inoltre, alcune difficoltà nella gestione autonoma delle attività comuni e nella risoluzione dei conflitti interpersonali, affrontati non sempre con atteggiamenti adeguatamente maturi e responsabili. Nonostante ciò, il comportamento generale della classe è risultato nel complesso corretto e improntato a una sostanziale disponibilità al dialogo educativo e alla collaborazione con l'insegnante. È opportuno segnalare, tuttavia, che alcuni studenti hanno talvolta assunto atteggiamenti poco maturi e non pienamente rispettosi del contesto scolastico, manifestando comportamenti di disturbo durante le lezioni — quali frequenti richieste di uscita dall'aula, conversazioni parallele e momenti di distrazione — che hanno reso talora faticoso lo svolgimento dell'attività didattica.

I rapporti con le famiglie sono risultati piuttosto limitati, anche a causa del numero contenuto di colloqui svolti.

Per quanto riguarda il percorso didattico e formativo dell'anno scolastico in corso, la partecipazione degli studenti alle attività proposte è risultata diversificata. Un primo gruppo, seppur numericamente contenuto, ha evidenziato senso di responsabilità, motivazione allo studio e interesse nei confronti delle discipline.

Un secondo gruppo di alunni ha seguito le lezioni con discreta attenzione, pur manifestando una partecipazione al dialogo educativo generalmente poco attiva. L'impegno nello studio è risultato non sempre continuo e spesso finalizzato prevalentemente alle verifiche programmate.

Infine, un ristretto gruppo di studenti ha mostrato scarso interesse nei confronti delle attività didattiche, una partecipazione limitata e un impegno discontinuo, evidenziando difficoltà nel mantenere un coinvolgimento costante nel percorso educativo e formativo.

Metodologie didattiche

Il percorso svolto in entrambe le discipline si è proposto di favorire, attraverso l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo di abilità analitiche, argomentative e critiche; lavori di gruppo e approfondimenti tematici, hanno incoraggiato i ragazzi ad esprimere la loro creatività, consentendo loro di sviluppare la capacità di integrare le conoscenze acquisite con una rielaborazione personale degli argomenti affrontati.

L'attività didattica si è fondata, generalmente, su lezioni frontali e dialogate con momenti di dibattito e di discussioni collettive finalizzati a favorire la riflessione autonoma e personale. Si è fatto ricorso, inoltre, all'analisi di brani antologici, brani storiografici e fonti storiche, in un'ottica di incentivazione del pensiero critico.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico, gli studenti hanno evidenziato difficoltà nell'approccio allo studio sui libri di testo di Storia e Filosofia, ritenuti spesso eccessivamente complessi nella struttura espositiva e dispersivi nell'organizzazione dei contenuti. Per favorire una più efficace comprensione degli argomenti e sostenere il percorso di apprendimento della classe, si è pertanto scelto di affiancare ai manuali in adozione materiali alternativi caratterizzati da una maggiore linearità e accessibilità espositiva.

L'attività didattica è stata inoltre supportata dall'utilizzo di strumenti multimediali e materiali schematici — quali mappe concettuali, presentazioni in PowerPoint e video-documentari di carattere storico — al fine di facilitare la comprensione, il consolidamento dei contenuti e la partecipazione attiva degli studenti, nell'ottica di una didattica attenta ai differenti bisogni formativi e orientata all'inclusione.

In considerazione delle difficoltà evidenziate dagli studenti nell'approccio allo studio delle discipline, nonché di alcune variazioni del calendario scolastico intervenute nel corso dell'anno, si è reso necessario procedere a una parziale rimodulazione della programmazione iniziale, operando alcuni ridimensionamenti soprattutto nella parte conclusiva dei programmi, al fine di privilegiare il consolidamento degli argomenti ritenuti maggiormente significativi e funzionali al percorso formativo della classe.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state effettuate, per lo più, attraverso interrogazioni orali in entrambe le discipline; molto utili, in fase di monitoraggio, sono state le verifiche informali e gli interventi spontanei degli alunni.

L'utilizzo costante dell'autovalutazione, intesa come parte integrante e fondamentale dell'attività didattica, ha avuto la finalità di favorire lo sviluppo della capacità degli alunni di auto-valutarsi stimolandoli a compiere una riflessione sulle proprie aree di forza e di debolezza in un processo di crescita e di consapevolezza di se stessi e dei propri risultati.

Per le valutazioni si è fatto riferimento alle griglie dipartimentali e si è tenuto particolarmente conto del punto di partenza e di arrivo degli studenti, valorizzando i progressi, anche in termini di impegno, compiuti nel corso del tempo.

Obiettivi specifici raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico, e in relazione ai livelli di partenza, la classe ha evidenziato un percorso di apprendimento eterogeneo, mostrando differenti gradi di acquisizione delle conoscenze e di sviluppo delle competenze. Una parte degli studenti presenta ancora una preparazione essenziale, fondata prevalentemente su uno studio di tipo mnemonico e riproduttivo, che non sempre consente una piena rielaborazione personale dei contenuti affrontati.

Un secondo gruppo di alunni ha invece raggiunto una preparazione complessivamente discreta o più che discreta, sostenuta da un impegno generalmente costante e da un approccio allo studio più consapevole e autonomo; tali studenti dimostrano una buona padronanza degli argomenti trattati, pur necessitando, in alcuni casi, di un ulteriore consolidamento delle capacità di analisi critica e di approfondimento personale.

Infine, un ristretto numero di studenti si è distinto per aver raggiunto esiti particolarmente positivi manifestando solide conoscenze, buone capacità argomentative e un'apprezzabile attitudine alla rielaborazione critica, frutto di uno studio accurato e approfondito.

PROGRAMMA DI STORIA

LIBRO DI TESTO:

F. FELTRI, M. BERTAZZONI/F. NERI, *Tempi*, Volume 2 e 3, SEI

Allo studio del libro di testo in adozione è stato affiancato l'utilizzo del seguente testo integrativo:

G. BORGOGNONE, D. CARPANETTO, *L'idea della storia*, Volume 2 e 3, Pearson

Volume 2

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

- La crisi dell'equilibrio europeo
- Le matrici e i caratteri dell'imperialismo
- Imperialismo e colonizzazione
- La spartizione dell'Africa e la Conferenza di Berlino
- L'ascesa mondiale degli Stati Uniti e il declino britannico
- La modernizzazione del Giappone e le sue specificità

Volume 3

LA NASCITA DELLA SOCIETA' DI MASSA

- Le caratteristiche della società di massa
- La seconda Rivoluzione industriale e la "Grande Depressione"
- La produzione e il consumo di massa
- Taylorismo e fordismo

- *Belle époque*
- Il movimento delle suffragette
- La socialdemocrazia e la Seconda Internazionale
- I progressi delle scienze
- Positivismo ed Evoluzionismo
- o Darwin e l'origine delle specie
- Nazionalismo, "darwinismo sociale" e razzismo
- La Chiesa: dal *Sillabo* alla *Rerum Novarum*

IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

- L'Europa democratica: Gran Bretagna e Francia
- I Grandi Imperi in crisi: Germania, Austria, Russia
- Gli Stati Uniti diventano una potenza mondiale

L'ITALIA GIOLITTIANA

- Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti
- Giolitti e le forze politiche del paese
- Luci ed ombre del governo di Giolitti
- o le riforme sociali
- o le riforme economiche
- o la "questione meridionale"
- La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

Attività di approfondimento attraverso la simulazione di un processo incentrato sulla figura di Giovanni Giolitti e sull'evoluzione dello Stato liberale.

EUROPA E MONDO NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le ragioni del conflitto, le guerre balcaniche e le crisi marocchine
- Il clima ideologico-culturale in Europa
- L'attentato di Sarajevo e le prime fasi della guerra
- L'Italia dalla neutralità alla Guerra
- Il patto di Londra
- 1915-16: un'immane carneficina
- La guerra di trincea
- Le svolte del 1917
- L'epilogo del conflitto
- La ricerca di un nuovo equilibrio: i 14 punti di Wilson,
- I trattati di pace di Versailles, Saint-Germain, Sévres, Trianon,

- Le conseguenze sociali e politiche della Grande guerra

Approfondimento storiografico su: “La guerra di trincea” e “Le terapie delle nevrosi di guerra”

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- L'impero zarista alla vigilia della rivoluzione
- La rivoluzione di febbraio e la caduta dello zarismo
- Lenin, le “Tesi di Aprile”
- La crisi di luglio e la rivoluzione dell'ottobre 1917
- La “dittatura del proletariato”
- L'uscita dalla guerra della Russia: la pace di Brest-Litovsk e la conclusione del conflitto
- La guerra civile, il comunismo di guerra e la NEP
- La costruzione dell'Unione Sovietica Da Lenin a Stalin

Lecture di approfondimento: “Socialismo e comunismo: due concetti intrecciati”; “Leninismo e marxismo”.

IL PRIMO DOPOGUERRA

- Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo
Xenofobia, antisemitismo e proibizionismo

La Repubblica di Weimar

- La Costituzione di Weimar
- L'annientamento della rivoluzione spartachista
- L'occupazione della Ruhr
- Gli accordi di Locarno e il piano Dawes
- I regimi autoritari nell'Europa orientale
- L'Austria e l'aspirazione all'*Anschluss*

Il caso italiano

- Il mito della “vittoria mutilata” e la questione di Fiume, il trattato di Rapallo
- La legge elettorale del 1919 e i risultati
- Il “biennio rosso” 1919-20
- Mussolini e la nascita del Movimento dei fasci di combattimento
- Il “biennio nero” e l'ascesa al potere di Mussolini
- La crisi dello stato liberale e le elezioni del 1921
- La marcia su Roma e il primo governo Mussolini e il “doppio binario” fascista
- Il Gran consiglio del fascismo e le elezioni del 1924
- Il delitto Matteotti
- Le “leggi fascistissime” e la costruzione del regime

Lettura e analisi delle fonti storiche "Il discorso del bivacco" e "Il discorso del 3 gennaio 1925" (materiale caricato dalla docente su *Classroom*)

IL DOPOGUERRA IN MEDIO ORIENTE

- La Palestina: la Dichiarazione Balfour e il nazionalismo arabo

LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL

- Il crollo della Borsa
- Disoccupazione e perdita del potere d'acquisto
- La grande depressione
- La crisi nel resto del mondo
- Roosevelt e il New Deal
- Il ruolo attivo dello stato nell'economia
- Gli interventi del governo
- La teoria economica keynesiana
-

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

IL REGIME FASCISTA DI MUSSOLINI

- L'organizzazione del consenso
- La politica economica del regime
- Protezionismo e autarchia
- Il sistema corporativo
- La Chiesa e lo stato fascista
- Un regime totalitario?
- La politica estera fascista
- Le leggi razziali

LA GERMANIA NAZISTA

- Il collasso della Repubblica di Weimar
- Hitler e il partito nazionalsocialista
- Il Putsch di Monaco, l'arresto di Hitler ed il *Mein kampf*
- L'ascesa di Hitler al potere
- La notte dei lunghi coltelli
- La nazificazione della Germania e il terzo Reich
- Le leggi di Norimberga
- La propaganda nazista

LO STALINISMO IN UNIONE SOVIETICA

- Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin
- La pianificazione dell'economia
- Collettivizzazione dell'agricoltura e *dekulakizzazione*
- I piani quinquennali e l'industrializzazione forzata
- I caratteri del regime stalinista
- La propaganda, le grandi purghe, il terrore staliniano e i Gulag

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'Asse Roma-Berlino e la Conferenza di Monaco
- L'espansionismo nazista, l'annessione dell'Austria, dei Sudeti e della Cecoslovacchia
- Il patto Molotov-Ribbentrop e l'invasione della Polonia
- La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani
- Il crollo della Francia e la solitudine dell'Inghilterra
- L'operazione Barbarossa, l'attacco all'URSS e la resistenza sovietica
- La Shoah e la soluzione finale della questione ebraica
- L'attacco giapponese a Pearl Harbor
- L'inizio della disfatta tedesca e la mondializzazione del conflitto
- La caduta del fascismo in Italia
- Il neo-fascismo di Salò
- La Resistenza
- La sconfitta della Germania
- La bomba atomica e la sconfitta del Giappone

L'ETA' DEL BIPOLARISMO

L'argomento relativo alla Guerra fredda e al sistema bipolare è stato affrontato in maniera introduttiva e generale.

L'ITALIA REPUBBLICANA

Dalla monarchia alla Repubblica (argomento affrontato attraverso la visione e l'analisi di un video-documentario storico tratto dall'archivio dell'Istituto Luce)

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

LIBRO DI TESTO:

E. Berti - F. Volpi, *Storia della filosofia*, Volume unico, Laterza

Allo studio del libro di testo in adozione è stato affiancato l'utilizzo del seguente testo integrativo:
N. Abbagnano - N. Fornero, *Con-Filosofare*, Volume 2 e 3, Paravia

IL ROMANTICISMO FILOSOFICO

Il Romanticismo tedesco: atteggiamenti caratteristici (Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto; Il senso dell'infinito; la vita come inquietudine e desiderio; l'amore come anelito di fusione totale e cifra dell'infinito; la nuova concezione della storia; l'amore per la natura e il nuovo modo di concepirla).

L'IDEALISMO

FICHTE

La nascita dell'idealismo romantico: caratteri generali

La "dottrina della scienza" e i suoi tre principi

La missione sociale del dotto

I discorsi alla nazione tedesca: la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania

HEGEL

- I capisaldi del sistema (la risoluzione del finito nell'infinito, il rapporto ragione-realtà, la funzione della filosofia e il giustificazionismo)
- Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
- La dialettica
- La critica alle filosofie precedenti

La Fenomenologia dello spirito

- La "fenomenologia" come preambolo al sistema e la sua struttura:
 - Coscienza,
 - Autocoscienza ("le figure": servo-padrone, stoicismo, scetticismo, la coscienza infelice)
 - Ragione

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

- La Filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo e il momento dell'eticità (famiglia, società civile, Stato)

LA SINISTRA HEGELIANA

I concetti di Destra e Sinistra hegeliana

FEUERBACH

- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- la critica alla religione

- la critica ad Hegel
- umanismo naturalistico e filantropismo

MARX

- Le caratteristiche generali del marxismo
- La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica allo Stato moderno e al liberalismo
- La critica all'economia borghese
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia
- *Il Manifesto del partito comunista*
- *Il capitale*
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Le fasi della futura società comunista

Lettura e analisi guidata del brano antologico "L'alienazione" tratto dall'opera *Manoscritti economico-filosofici*.

LA CRITICA ALL'HEGELISMO

SCHOPENHAUER

- Le radici culturali
- Il «velo di Maya»
- Tutto è volontà
- Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo
- La critica alle varie forme di ottimismo
- Le vie della liberazione dal dolore

KIERKEGAARD

- L'esistenza come possibilità e fede
- La critica all'hegelismo
- Gli stadi dell'esistenza

IL POSITIVISMO

- Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

NIETZSCHE

- Filosofia e malattia

- Il rapporto con il nazismo
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Le fasi del filosofare nietzscheano
- Il periodo schopenhaueriano-wagneriano: *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*: apollineo e dionisiaco; *Considerazioni inattuali*: la polemica contro lo “storicismo”
- Il periodo “illuministico”: il metodo genealogico, la “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche: il grande annuncio della *Gaia scienza*
- Il periodo di “Zarathustra”: le tre metamorfosi dello spirito umano, l’Oltreuomo, il tempo come eterno ritorno dell’uguale.
- L’ultimo Nietzsche: la critica della morale e del Cristianesimo, la transvalutazione dei valori e la volontà di potenza; nichilismo attivo e passivo.

Lettura guidata dei seguenti brani antologici:

da *La Gaia scienza* aforisma 125 “L’annuncio della morte di Dio”;

da *La Gaia scienza* aforisma 341 “Il peso più grande”;

da *Così parlò Zarathustra* “La visione e l’enigma” e “Il pastore e il serpente”

LA PSICOANALISI

FREUD

- Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi
- La realtà dell’inconscio e le vie per accedervi
- La “prima topica” e la “seconda topica”
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: Luigi Savinelli

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

La classe è composta da 21 alunni, 6 maschi e 15 femmine. La classe è in carico dal primo anno; presenta una moderata preparazione complessiva e solo pochi hanno raggiunto un soddisfacente livello comunicativo in L2; ha sempre mostrato di essere poco motivata e pronta a recepire i suggerimenti e l'impostazione del lavoro del docente. Si è comunque proceduto regolarmente allo svolgimento del nuovo programma seppur con una limitata partecipazione attiva al dialogo educativo da parte degli alunni.

LETTERATURA Testo adottato: PERFORMER SHAPING IDEAS voll. 1 e 2 - ZANICHELLI

The Victorian age

Oscar Wilde Aestheticism and Decadence

- “The Picture of Dorian Grey” - Dorian’s death The Victorian Comedy
- The Importance of Being Earnest

The Modern Age

- Anxiety and Rebellion
- Two World Wars and After
- Sigmund Freud: a Window on the Unconscious
- The Modern Novel and the
- Stream of Consciousness
- The Interior Monologue James Joyce
- The Funeral
- Molly's Monologue

Modern Poetry: tradition and experimentation

- Symbolism and free verse Thomas Stearns Eliot
- the alienation of modern man
- The Waste Land, The Burial of the Dead - The fire Sermon
- The objective correlative – Eliot and Montale

James Joyce a modernist writer

- Dubliners - Eveline ; Gabriel's epiphany
- Ulysses - The Funeral; Molly’s monologue

Lettura integrale della raccolta di racconti “Dubliners” di James joyce

Virginia Woolf

- Mrs Dalloway - Clarissa and Septimus

Drama in the 1960s and 1970s The Theatre of the Absurd Samuel Becket

- Waiting for Godot: Nothing to be done

Distopian novel

George Orwell

- Animal Farm
- 1984: Big Brother is watching you

Si prevede di svolgere l'ultima parte del programma dopo la data di presentazione di questo documento ed in particolare:

A new generation of American writers

- The Roaring Twenties
- All about Francis Scott Fitzgerald
- The Great Gatsby

Gatsby's party

The Sixties

- All about Jack Kerouac
- On the Road
- Into the West

LINGUA

Si è proceduto alla somministrazione regolare di test per la preparazione alla prova INVALSI. Ciò ha permesso di recuperare importanti elementi linguistici eventualmente tralasciati nei precedenti anni. Sono stati utilizzati specifici test on-line predisposti dalla piattaforma Zanichelli INVALSI.

MATEMATICA E FISICA

DOCENTE: Giorgio Malizia

Matematica - Relazione

Il docente ha lavorato con una parte della classe sin dal primo anno e con la parte rimanente della classe dal terzo anno.

L'interesse, la partecipazione, l'impegno di studio della classe sono stati disomogenei e hanno condotto a risultati differenziati.

Il 30% della classe ha seguito le lezioni con curiosità, ha raccolto le indicazioni di lavoro fornite dal docente, miranti soprattutto a favorire la conquista di un efficace metodo di studio. Grazie a questo impegno gli studenti appartenenti a questo gruppo sono pervenuti a una preparazione almeno discreta: essi sono in grado di discutere con un linguaggio corretto il comportamento delle funzioni reali a variabile reale studiate nelle lezioni e i concetti fondamentali del calcolo infinitesimale.

La parte rimanente della classe, pur sforzandosi di seguire le lezioni con attenzione, ha studiato in modo discontinuo e non sempre ha messo a frutto le attività di recupero proposte, basate sugli sportelli didattici, sul ripasso e sulla schematizzazione degli argomenti trattati, sulla correzione ragionata degli esercizi assegnati, sulla discussione delle richieste di chiarimento degli studenti, sulle interrogazioni e sulla disamina delle prove scritte. La preparazione di questo settore della classe, pur nell'insieme sufficiente, è mnemonica e talvolta fragile: la presentazione delle nozioni non è sempre accompagnata dall'effettiva e completa comprensione dei concetti; la capacità di applicare le procedure considerate richiede l'intervento dei suggerimenti del docente, anche a causa di alcune lacune nella padronanza del calcolo letterale e dei procedimenti risolutivi delle equazioni/disequazioni.

Il voto finale ha tenuto conto dei criteri stabiliti nei documenti dell'Istituto e, in coerenza con essi, ha integrato la valutazione delle conoscenze e delle competenze con quella dell'impegno e dei progressi registrati dai singoli alunni rispetto ai livelli di partenza.

Matematica - Programma

1. I numeri reali: cos'è un numero reale; i sottoinsiemi dei numeri reali (gli intervalli, i punti di accumulazione); la corrispondenza biunivoca tra i numeri reali e i punti di una retta.

2. Alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale: il dominio naturale; il condominio; il grafico di una funzione; le intersezioni con gli assi cartesiani; gli intervalli di positività e di negatività; funzioni crescenti e decrescenti; punti di massimo e minimo (relativo e assoluto); le funzioni lineari a tratti; le funzioni composte.

3. I limiti delle funzioni reali di variabile reale: l'esplorazione numerica del comportamento di una funzione in prossimità di un punto di accumulazione x_0 del suo dominio; la congettura sul comportamento della funzione quando x tende a x_0 ; il controllo della congettura mediante la definizione di limite alla Cauchy nei seguenti due casi: limite finito per x che tende all'infinito, limite infinito per x che tende a un valore finito; asintoti verticali e asintoti orizzontali; il limite per x che tende all'infinito delle funzioni razionali fratte; i limiti notevoli (il limite notevole $\sin(x)/x$ per x tendente a 0, il limite di Nepero-Eulero per il numero "e"; il limite notevole $(e^x - 1)/x$ per x tendente a 0; lo studio dei limiti notevoli è

stato condotto mediante l'esplorazione numerica e i risultati ottenuti con essa non sono stati dimostrati).

4. Le funzioni continue: definizione di funzione continua in un punto del suo dominio; i teoremi sulle funzioni continue: il teorema di Weierstrass, il teorema dei valori intermedi, il teorema di esistenza degli zeri. (I teoremi sulle funzioni continue non sono stati dimostrati.)

5. La derivata: il rapporto incrementale di una funzione; la derivata di una funzione; il significato geometrico del rapporto incrementale e il significato geometrico della derivata; la derivata delle funzioni elementari (senza dimostrazione), la derivata della combinazione lineare di due o più funzioni, la derivata del prodotto e del rapporto di due funzioni, la derivata delle funzioni composte; l'equazione della retta tangente a una funzione in un punto del suo dominio; i punti stazionari; la derivata e la ricerca degli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione e dei punti di massimo e minimo (senza dimostrazioni); la costruzione del grafico di una funzione (dominio; punti di intersezione con gli assi cartesiani; gli intervalli di positività e negatività; il comportamento della funzione agli estremi del dominio; lo studio del segno della derivata prima, la ricerca degli intervalli di crescita-decrescenza e di eventuali punti di massimo-minimo); l'integrale indefinito (integrali elementari, integrali di funzioni elementari con argomento lineare).

6. L'integrale definito: la definizione di integrale secondo Riemann di una funzione definita su un intervallo e limitata; il significato geometrico dell'integrale di Riemann e il calcolo delle aree dei sottografici delle funzioni; il teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione).

Libro di testo

Bergamini, Barozzi e Trifone, Matematica. Azzurro, Terza Edizione, Zanichelli, V volume

Fisica - Relazione

Nell'anno scolastico in corso, il docente, che ha curato l'insegnamento della fisica per tutto il triennio, ha presentato le basi sperimentali e concettuali dell'elettromagnetismo di Maxwell e offerto alcuni spunti sulla fisica nucleare della prima metà del XX secolo. Per discutere il fenomeno delle onde elettromagnetiche si è ritenuto opportuno riservare una parte delle lezioni alla presentazione delle proprietà fondamentali del comportamento della luce tralasciate nel IV anno.

Lo studio degli argomenti è stato accompagnato da semplici esperimenti, svolti nel laboratorio di fisica, e ha mirato a far emergere le idee fondamentali che a far acquisire un arido elenco di formule fisico-matematiche. Anche gli esercizi assegnati a casa sono stati selezionati in modo da costituire un momento di riflessione su queste idee fondamentali. L'attività di recupero ha trovato i suoi momenti centrali nella correzione in classe degli esercizi assegnati, nella discussione delle richieste di chiarimento degli studenti, nelle interrogazioni e nella disamina dei risultati emersi nelle verifiche scritte.

La maggior parte della classe ha partecipato alle lezioni con curiosità.

L'attività didattica è stata raccordata con il modulo di Educazione Civica dedicato all'energia nucleare, alle armi nucleari e alle problematiche etiche e politiche che, in conseguenza dell'invenzione e dell'uso delle armi nucleari durante la Seconda guerra mondiale, si imposero alla coscienza degli scienziati. Nello svolgimento di questo modulo il libro di testo è stato integrato documenti e materiali audiovisivi selezionati dal docente.

L'impegno personale è stato accettabile per il 70% degli studenti. La parte rimanente ha affrontato lo studio degli argomenti in modo frettoloso e soltanto alla vigilia delle verifiche.

In conseguenza di ciò la preparazione della classe è differenziata, per molti studenti mnemonica e in alcuni casi ai limiti della sufficienza.

Il voto finale ha tenuto conto dei criteri stabiliti nei documenti dell'Istituto e, in coerenza con essi, ha integrato la valutazione delle conoscenze e delle competenze con quella dell'impegno e dei progressi registrati dai singoli alunni rispetto ai livelli di partenza.

Fisica - Programma

1. Le onde: cos'è un'onda; la sovrapposizione di due onde; le onde sinusoidali (frequenza, lunghezza d'onda); la relazione tra velocità e frequenza in un'onda sinusoidale; l'interferenza; l'esperimento di Young e la natura ondulatoria della luce; la velocità della luce e l'indice di rifrazione; la polarizzazione ottica e la natura del mezzo di propagazione della luce

Esperimenti: l'interferenza luminosa, la polarizzazione ottica

2. L'interazione coulombiana: la struttura atomistica dei corpi (protoni, neutroni ed elettroni); la legge di Coulomb; il campo elettrico di una sorgente puntiforme; le linee di forza del campo elettrico; il campo elettrico generato da due sorgenti puntiformi; il campo elettrico in un condensatore piano carico

3. La corrente elettrica nei metalli: gli elettroni liberi in un metallo e la corrente elettrica in un metallo; l'intensità della corrente elettrica; l'effetto Joule

Esperimenti: i componenti di un elementare circuito elettrico, l'amperometro e il voltmetro, l'effetto Joule

4. L'interazione magnetica: l'interazione tra magneti naturali, l'orientamento di un magnete rispetto alla Terra e i poli magnetici, l'inseparabilità tra poli magnetici, la Terra è un magnete; l'esperimento di Oersted; la forza magnetica agente su una particella elettrizzata in movimento e il campo di induzione magnetica; il campo di induzione magnetica associato a un filo rettilineo indefinito percorso da corrente elettrica d'intensità costante; il campo di induzione magnetica associato a un solenoide percorso da corrente elettrica d'intensità costante; la direzione, il verso e il modulo della forza esercitata da un campo di induzione magnetica su un segmento metallico percorso da corrente elettrica d'intensità costante; il principio di funzionamento del motore elettrico

Esperimenti: l'interazione tra aghi magnetici; l'orientamento degli aghi magnetici rispetto alla Terra; l'inseparabilità dei poli magnetici; l'esperimento di Oersted; la forza magnetica esercitata da un magnete a barra su un filo percorso da corrente elettrica stazionaria; il motore elettrico

5. Il legame tra i campi elettrici e i campi magnetici: L'induzione elettromagnetica e la generazione di un campo elettrico mediante la variazione nel tempo di un campo di induzione magnetica; il principio di funzionamento dell'alternatore; la generazione di un campo di induzione magnetica per mezzo di un campo elettrico variabile nel tempo; la generazione e la propagazione di un'onda elettromagnetica; le caratteristiche delle onde elettromagnetiche (la disposizione del campo elettrico e del campo d'induzione magnetica in un'onda elettromagnetica, la velocità di un'onda elettromagnetica, le onde elettromagnetiche armoniche, la natura elettromagnetica della luce e lo spettro elettromagnetico)

Esperimenti: l'induzione elettromagnetica; l'alternatore

6. La fisica nucleare: la forza nucleare forte; il nucleo dell'elio; il decadimento alfa; il decadimento beta e la forza nucleare debole; la legge del decadimento radioattivo; la fissione nucleare; la produzione del plutonio; dalla fissione nucleare alla reazione a catena.

Libro di testo

U. Amaldi, Le traiettorie della fisica, Terza edizione. Zanichelli, III volume

SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Ilaria Troiani

Relazione

La classe, composta da 21 studenti, ha affrontato un anno scolastico particolarmente impegnativo, caratterizzato da un progressivo incremento del carico di lavoro e dalla trattazione di contenuti sempre più complessi e articolati, propri dell'ultimo anno del percorso liceale.

Nel corso dell'anno sono emerse differenti dinamiche all'interno del gruppo classe. Una parte degli studenti ha mostrato impegno, senso di responsabilità e disponibilità ad affrontare le difficoltà proposte, mantenendo un atteggiamento complessivamente costruttivo nei confronti dello studio e dimostrando una discreta capacità di adattamento ai ritmi e alle richieste didattiche.

La maggioranza degli alunni, hanno evidenziando interesse e partecipazione non sempre costanti e hanno incontrato alcune difficoltà nella gestione del carico di studio e nell'organizzazione del lavoro personale, soprattutto in relazione alla complessità dei contenuti di Scienze Naturali e delle attività proposte. Nel corso dell'anno, tuttavia, si è registrato un graduale processo di crescita, visibile sia nella partecipazione alle attività didattiche sia nell'impegno individuale.

Permane, infine, un gruppo di studenti che ha mantenuto un atteggiamento poco collaborativo e scarsamente incline all'impegno sistematico, sia nel lavoro svolto in classe sia nello studio autonomo, con inevitabili ripercussioni sul profitto e, talvolta, sull'equilibrio complessivo delle dinamiche relazionali della classe.

Si è pertanto reso necessario promuovere interventi mirati di responsabilizzazione e riflessione sul percorso formativo, finalizzati a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza del valore dello studio e dell'impegno richiesto. In tale prospettiva, accanto all'utilizzo di metodologie didattiche partecipative e di strumenti innovativi, si è cercato di favorire un coinvolgimento più diretto degli alunni nei processi di apprendimento attraverso esposizioni orali, attività di analisi critica e momenti di autovalutazione.

Nel complesso, la maggior parte della classe ha saputo cogliere le opportunità formative offerte, manifestando un atteggiamento globalmente positivo e una discreta apertura nei confronti della disciplina.

Programma svolto

“ Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra” con elementi di chimica organica
Sadava, Hillis, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini.

Ed.: Zanichelli

CHIMICA ORGANICA:

ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA (Capitolo C1)

- Paragrafo 1: I composti organici (pag. 3-6);
- Paragrafo 2: Gli idrocarburi saturi (pag. 7-18);
- Paragrafo 3: Gli idrocarburi insaturi (pag. 19-20);
- Paragrafo 4: Gli idrocarburi aromatici (pag. 22-25);
- I gruppi funzionali caratterizzano i composti organici (pag.26).

LE BIOMOLECOLE STRUTTURA E FUNZIONE (Capitolo B1)

I CARBOIDRATI:

- La biochimica studia le molecole dei viventi (pag.B3);
- I carboidrati : monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi (pag.B3);
- I monosaccaridi sono distinti in aldosi e chetosi (pag. B4-B6);
- La forma ciclica dei monosaccaridi (pag.B6-B8);
- Gli oligosaccaridi più diffusi sono i disaccaridi (B10-B12);
- I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi (pag. B12-B14);

I LIPIDI

- I lipidi saponificabili e non saponificabili (pag. B15);
- I trigliceridi sono triesteri del glicerolo (pag. B15-B17);
- Gli acidi grassi essenziali (pag. B17);
- I fosfolipidi sono molecole anfipatiche (pag. B20);
- I glicolipidi sono recettori molecolari(pag. B22);
- Gli steroidi: colesterolo e gli ormoni steroidei (pag. B22- B23);
- Le vitamine liposolubili regolano il metabolismo (pag. B24-B25);

LE PROTEINE

- Gli amminoacidi sono i monomeri delle proteine (pag.B27-B28-B29);
- Il legame peptidico (pag. B31-B32-B33);

- La classificazione delle proteine (B33-B34);
- La struttura delle proteine (B35-B36-B37).

APPROFONDIMENTI:

- ✓ Il Diabete
- ✓ Le Malattie Cardiovascolari

I NUCLEOTIDI E GLI ACIDI NUCLEICI

- La struttura dei nucleotidi (B115-B16-B117);
- Gli acidi nucleici (B117-B118);
- La struttura secondaria del DNA (B 118-B119);
- La replicazione del DNA (B120- B121);
- La trascrizione del DNA (B122- B123);
- la traduzione del DNA, il codice genetico, le regole del codice genetico, lo splicing dell'RNA (**materiale aggiunto**);

L'INTERNO DELLA TERRA

IL MODELLO DELL'INTERNO TERRESTRE

- La struttura stratificata della Terra (T3-T4);
- Crosta, mantello e nucleo (T5);
- Litosfera, astenosfera e mesosfera (T6);
- Il gradiente geotermico (T9);
- Geotermia: energia "pulita" (T22-T23);

LA DERIVA DEI CONTINENTI E LA TETTONICA

- Dal fissismo al mobilismo (T31-T32);
- La teoria della deriva dei continenti (T32-T33-T34-T35);
- Espansione del fondo oceanico (T38-T39);
- La teoria della tettonica delle placche (T44-T45);
- I margini delle placche (T46);
- Placche e moti convettivi (T47);
- Il mosaico globale (T48);

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Chiara Orecchini

RELAZIONE FINALE

La conoscenza della classe da parte della docente è avvenuta a partire dal quarto anno: la docente ha quindi avuto assieme ai discenti un iniziale periodo di rodaggio e conoscenza, volto sin da subito alla relazione di reciproca conoscenza, del metodo didattico così come della disciplina. Il gruppo si è mostrato caratterizzato da una componente più concentrata nel seguire le lezioni, composta da pochi elementi a dire il vero, e una parte formata da un gruppo di studenti caratterizzati da maggior difficoltà di concentrazione e applicazione allo studio in classe e individuale.

Gli studenti sono partiti da una situazione globale caratterizzata da livelli variegati, sia per ciò che concerne l'ascolto della lezione, la memorizzazione dei contenuti, che le competenze di applicazione costante e sistematica allo studio. Una parte dei discenti si è mediamente distinta per l'applicazione allo studio, seppur non sistematica, e una sufficiente rielaborazione critica e personale dei contenuti proposti, riuscendo a declinare il proprio approccio al nuovo metodo didattico incontrato sin dallo scorso anno con la docente. Tali studenti hanno raggiunto risultati buoni dimostrando un metodo di studio potenzialmente maturo e responsabile. Altri studenti hanno mantenuto un atteggiamento poco applicato in classe e nello studio individuale, con il raggiungimento di livelli sufficienti.

In merito alle competenze di lettura dell'opera d'arte, di uso della microlingua disciplinare e di approccio di pensiero critico e di rielaborazione, si nota una evoluzione, seppur minima, intercorsa nel tempo trascorso, in alcuni studenti più accentuata e in altri più timida: si è osservato come la difficoltà di concentrazione e applicazione costante allo studio in alcuni frangenti abbia intercettato anche gli studenti più capaci. A tale approccio di studio, che si dimostrava spesso poco partecipe e poco sistematico, si è cercato di corrispondere con stimoli cognitivi offerti durante le lezioni, in relazione a rielaborazioni di più ampio respiro e riflessioni su concetti più astratti e complessi, così come a collegamenti interdisciplinari, proposti opportunamente nel quinto anno. A fronte di ciò si rileva quindi come per un buon numero di discenti, pur alla fine del quinto anno, sia più complesso accedere a livelli più maturi di approccio critico e autonomo all'opera d'arte, così come di sguardo più ampio sulla realtà, mentre per alcuni casi si denotano competenze e potenzialità valide e maturate con livelli più che sufficienti e financo buoni.

Globalmente gli studenti hanno mostrato interesse verso la disciplina modulato nel corso dell'anno scolastico, dove in alcuni casi si è assistito all'accesso a personali capacità e competenze di pensiero critico, di rielaborazione personale e di

collegamento interdisciplinare, anche se nella maggior parte dei casi e delle situazioni si è assistito, a malincuore, a un approccio perlopiù passivo ai temi proposti.

L'interesse per i temi relativi alla disciplina Educazione Civica, con particolare approfondimento della protezione e tutela dei beni culturali nella legislazione internazionale, è stato sufficientemente sollecito e partecipativo.

Le lezioni si sono svolte in presenza in aula con l'ausilio della Digital Board; con Classroom (Gsuite) dedicata, nella quale sono stati sempre memorizzati e resi disponibili i materiali proiettati durante le lezioni, oltre a testi critici e video di approfondimento e integrativi dello studio del manuale. Si è svolta una visita con compiti di realtà dedicati presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.

Le verifiche sono state formulate in forma di colloquio orale con domande della docente, che stimolassero anzitutto i collegamenti interdisciplinari e il pensiero critico e autonomo.

Le griglie di valutazione adottate sono quelle di Istituto e di dipartimento. L'andamento della programmazione è stato declinato ai tempi di assorbimento del gruppo di discenti, incastonando le attività nel fitto calendario di impegni che ha coinvolto la classe in questo anno terminale.

Le lezioni sono state improntate al fine di affrontare l'analisi di casi studio di opere e movimenti, improntando gli interventi all'interdisciplinarietà e alla riflessione critica, personale e condotta in maniera organizzata ed autonoma. Tale obiettivo, insieme a quelli generali descritti di seguito, rispetto ai livelli di partenza descritti e ai prerequisiti dei singoli, è stato raggiunto, con livelli che si possono collocare in fascia che va dalla sufficienza sino a esiti molto buoni.

Obiettivi didattici generali:

- Consapevolezza della complessità dell'opera d'arte e della sua lettura critica;
- Capacità di osservare, leggere, descrivere ed analizzare (su più livelli) l'opera d'arte;
- Affinamento delle competenze di esposizione orale e scritta, in particolare con uso variegato e corretto del lessico disciplinare;
- Competenza di riflessione e analisi critica condotta con organizzazione del discorso e autonomia;
- Competenza di sintesi e rispondenza puntuale al quesito posto o all'argomento indicato;
- Competenze di collegamento interdisciplinare;

Il libro di testo utilizzato nel triennio è stato:

- Cricco, Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*. Versione azzurra. Zanichelli editore. Volumi 1-2.
- AA.VV. *La Bellezza resta*. Edizione in tre volumi. Sanoma - Mondadori editore. Volume 3 per il quinto anno.

PROGRAMMA SVOLTO

- Il Neoclassicismo: teorizzazioni e filosofia estetica. Cenni: Winckelmann, *Pensieri sull'imitazione e Storia dell'arte*.
- Antonio Canova;
- Jacques-Louis David;
- Il Romanticismo: contestualizzazione storica ed estetico-filosofica.
- Fussli,
- Goya,
- Blake,
- Ingres,
- Turner,
- Delacroix,
- Gericault,
- Hayez.
- Constable e Friedrich: la pittura di paesaggio tra 'Pittoresco' e 'Sublime'.
- Il Realismo: Courbet;
- La scuola di Barbizon: Corot;
- I Macchiaioli: Fattori, Signorini, Lega, Costa;
- I Preraffaelliti.
- L'Impressionismo: concetti chiave con particolare approfondimento del tema estetico del en plein air
- Manet,
- Monet,
- Degas,
- Renoir;
- Il Post-impressionismo:
- Il Puntinismo: Seurat;
- Cézanne,
- Gauguin,
- Van Gogh;
- Le Avanguardie Storiche: concetti chiave e caratteristiche generali.
- Cubismo: Braque e Picasso.
- Futurismo: 'Manifesto' del 1909, Boccioni, Balla.
- Astrattismo: Kandinskij, cenni a Klee.

In merito alle metodologie didattiche e alle prove di verifica adottate, si è fatto riferimento a quanto stabilito nelle riunioni di Dipartimento di Storia dell'Arte.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Filippo Filosofi

Relazione finale

La classe è composta da 21 studenti con una netta predominanza femminile (14 femmine e 7 maschi). Il gruppo classe, seppure eterogeneo nelle attitudini e negli interessi dei singoli studenti, ha dimostrato una discreta coesione, affiatamento ed adeguato interesse nello svolgimento delle attività di educazione fisica proposte e degli argomenti correlati trattati. Il comportamento, in linea generale corretto e partecipe, ha consentito di sviluppare il programma di scienze motorie in maniera adeguata ed anche piacevole, collocandosi su un livello generale medio. I colloqui personali e la comunicazione con le famiglie dei ragazzi, non molti per la verità, sono avvenuti in presenza, in modo agevole e cordiale. E' stata attuata una programmazione strutturata in modo flessibile, adattabile nei contenuti e nelle attività alla situazione logistica in essere non sempre ottimale, nella continua alternanza tra spazi all'aperto, palestra ed aula, cogliendo comunque tutte le possibili opportunità per realizzare un'offerta didattica e formativa ampia, varia e coinvolgente, cercando di sviluppare al contempo anche resilienza ed antifragilità. Il lavoro pratico iniziale (preparazione fisica generale, test su capacità condizionali) è stato finalizzato in modo particolare alla ripresa di una efficienza fisica di base molto ridimensionata a partire dal periodo post pandemico, ma anche a sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle regole condivise (attività organizzate, esercitazioni tecniche di giochi sportivi ecc). E' stata volutamente privilegiata l'attività pratica, poi anche integrata con approfondimenti teorici sulle attività svolte in palestra e di educazione civica, ma anche di altri argomenti ritenuti di interesse, fornendo agli studenti spiegazioni verbali, e nozioni riguardanti i diversi aspetti degli sport (storico, tecnico, tattico, fisico e mentale). Nella disciplina trasversale di Educazione civica è stata affrontata la tematica indicata nel curriculum d'istituto: "Educazione alla salute e al benessere, lo sport in ambiente naturale", vissuta in compiti di realtà attraverso le esperienze del trekking arqueo naturalistico "Le Piagge-Nemi" e la ciaspolata "Alla scoperta dei monti Simbruini" offrendo ai ragazzi anche l'opportunità di dare maggiore valore allo sviluppo di competenze relazionali, e su questo i ragazzi hanno restituito sentite riflessioni personali, oltre le conoscenze acquisite. Le esperienze extra scolastiche rivelano sempre di più il loro valore formativo sull'intera persona, in contesti relazionali di realtà. Il rispetto delle regole (sportive e civili) è stato applicato e vissuto anche in situazioni di confronto agonistico nella partecipazione ai tornei di classe e d'istituto (pallavolo, tennistavolo) e gare extrascolastiche (33° Torneo Volley Scuola, Il mille di Miguel). Per gli studenti con DSA è stata personalizzata la normale programmazione di classe nel rispetto di quanto stabilito nel PDP adottato. Le valutazioni formative e sommative, di tipo prevalentemente orientativo, con l'obiettivo cioè di guidare gli alunni all'autovalutazione, hanno teso ad accertare i progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza personali nelle capacità motorie condizionali, coordinative e nell'acquisizione di abilità tecniche gradualmente via via più evolute, tenendo in considerazione l'impegno, la partecipazione e le caratteristiche fisiche e psicologiche di ciascuno. La classe, nella maggior parte dei suoi componenti, ha acquisito conoscenze adeguate nelle discipline sportive oggetto di pratica e di studio, ha dimostrato di aver appreso abilità tecniche di sufficiente livello e di aver raggiunto, nel complesso, una discreta padronanza di competenze generali e specifiche.

PROGRAMMA TEORICO-PRATICO

Attività generale:

- Esercizi sul posto di mobilità articolare ed elasticità muscolare.
- Esercizi di attivazione sul posto ad intensità medio-bassa in regime aerobico.
- Esercizi presportivi con autocontrollo del distanziamento fisico.
- Esercizi di corsa con variazioni di ritmo, ampiezza e frequenza.
- Andature atletiche (Skip, balzi, calciata, passo saltellato, galoppo laterale, corsa laterale a passi incrociati ecc.).
- Es. potenziamento addominale e paravertebrale, potenziamento arti superiori (piegamenti).
- Esercizi di stretching dinamico.
- Esercizi di equilibrio e di stabilità.
- Esercizi di reazione a stimoli uditivi e visivi.

Test condizionali:

- Salto in lungo da fermo
- Elevazione
- Forza, lancio frontale palla zavorrata
- Es. di corsa veloce

Pallavolo:

- Esercizi di attivazione generali e specifici.
- Esercizi propedeutici ai fondamentali tecnici della pallavolo (lanci, postura, spostamenti, palleggio e bagher di controllo, impatti sulla palla in modalità diverse).
- Esercizi di palleggio (tecnica e progressione didattica).
- Esercizi di bagher (tecnica e progressione didattica).
- Esercizi di battuta (tecnica e progressione didattica, dall'alto e dal basso).
- Esercizi di spostamento e salto a muro.
- Esercizi di attacco (sul posto, con rincorsa, in situazioni collaborative).

-Esercizi di ricezione.

-Partita

-Torneo d'istituto maschile e femminile.

Tennistavolo:

-Esercizi di attivazione specifica.

-Il servizio (tecnica e progressione didattica): esercizi servizio di dritto e servizio di rovescio.

-Esercizi di ricezione sul servizio.

-Il palleggio.

-Esercizi di posizione, di postura e di spostamento (avanti, dietro, laterale).

-Esercizi di effetto superiore (top spin).

-Esercizi di effetto inferiore (back spin o taglio).

-Torneo di classe con arbitraggio.

-Torneo d'istituto maschile e femminile.

Calcio a 5:

-Esercizi di attivazione generali e specifici, stretching dinamico arti inferiori.

-Esercizi guidati sul posto di sensibilizzazione e controllo della palla.

-Esercizi propedeutici al palleggio (piede, coscia, testa).

-Esercizi di stop (interno, zona plantare, collo piede, a seguire).

-Esercizi di conduzione della palla con le diverse parti del piede.

-Esercizi di passaggio ed abilità in coppia.

-Esercizi di slalom con palla.

-Esercizi di tiro.

-Partita.

Basket:

-Esercizi di palleggio (guidato sul posto, a specchio, in deambulazione, in corsa) con varianti:

il cambio di mano (frontale, dietro schiena, sotto le gambe), arresto (ad un tempo, a due

tempi), variazioni di velocità e di altezza del palleggio (con spostamento avanti, dietro, laterale).

-Esercizi di tiro (tecnica e progressione didattica).

-Esercizi di passaggio: in forma elementare sul posto (due mani dal petto, schiacciato a terra, baseball, skip), in dai e vai, tic tac.

-Il terzo tempo (tecnica e progressione didattica): esercizi di tiro in corsa dal palleggio.

-Gara di tiro a squadre.

-1c1 ,2c1, 3c3.

Salto funicella:

- Funicella: esercizi su singola tecnica ed in sequenza programmata, salti individuali in modalità e livelli di difficoltà diversi (salti a piedi pari/con tempo di rimbalzo/alternati/su un piede/con incrocio/doppio giro).

Ciaspolata:

Ciaspolata “Alla scoperta dei Monti Simbruini”. Tecniche di camminata prolungata con le ciaspole, su terreno innevato con pendenze e consistenza variabili, dosaggio dello sforzo fisico, andatura individuale e di gruppo.

Quadro svedese:

- Entrata semplice, salita verticale/diagonale, discesa diagonale, sospensione poplitea, uscita dalla verticale, uscita dalla capovolta indietro.

Trekking archeo-naturalistico:

- Trekking archeo naturalistico Le Piagge – Nemi. Tecniche di camminata prolungata e di orientamento in ambiente boschivo, su terreno con pendenze e superfici variabili, dosaggio dello sforzo fisico, andatura individuale e di gruppo.

I.R.C

DOCENTE: Nicola Parisi

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI delle lezioni

Il programma dell'I.R.C. nella classe VE, nell'anno scolastico 2025-2026, è stato svolto in modo regolare.

Nel corso dell'anno scolastico le attività didattiche sono state sviluppate avendo come obiettivo generale:

Sviluppare una consapevolezza critica dei meccanismi – storici, psicologici, sociali e culturali – che condizionano l'identità e la libertà individuale, attraverso l'analisi di testi, teorie e linguaggi differenti.

Obiettivi specifici di apprendimento

Riconoscere le forme storiche e contemporanee di condizionamento individuale e collettivo, attraverso lo studio delle schiavitù passate e delle dipendenze attuali.

Collegare eventi storici alla riflessione sul concetto di libertà nel mondo contemporaneo.

Riconoscere analogie tra forme antiche di costrizione e dinamiche moderne.

Analizzare i meccanismi psicologici e sociali della paura, della fragilità e del fallimento, attraverso l'approccio filosofico e psicanalitico (Canetti, Recalcati).

Riflettere sul ruolo delle emozioni nella costruzione dell'identità.

Comprendere la funzione del fallimento nella crescita personale.

Interpretare i comportamenti sociali come forme di rappresentazione simbolica, con particolare attenzione al concetto di "palcoscenico sociale" in Goffman.

Comprendere l'interazionismo simbolico e la teatralità della vita quotidiana.

Applicare la metafora teatrale a contesti reali.

Decodificare il volto come costruzione culturale e comunicativa, partendo dalle riflessioni di Falcinelli.

Esplorare il volto come "segno" nel tempo, tra identità e percezione.

Riflettere su come l'immagine del volto influenzi la relazione con l'altro.

Contenuti e nuclei tematici

Modulo	Titolo	Contenu,	Autori/Tes,
1	In cammino verso la libertà	Schiavitù fisica e mentale, dipendenze contemporanee	Approcci storici e sociologici
2	La paura dell'ignoto e la massa	Meccanismi colle;vi, paura, potere, annullamento del sé	Elias Cane;, Massa e potere
3	L'arte di essere fragili	Emozioni, fragilità, fallimento come risorsa	Massimo RecalcaD, L'elogio del fallimento

Modulo	Titolo	Contenu,	Autori/Tes,
4	La vita quo,diana come teatro	Ruoli sociali, idenDtà e rappresentazione	Erving Goffman, Scuola di Chicago. La vita quo6diana come rappresentazione
5	Il volto e la sua invenzione	Il volto come immagine, segno e idenDtà	Riccardo Falcinelli, Visus.

Lo scopo è stato quello non solo quello di sviluppare attività di apprendimento per ogni studente ma di coinvolgerli direttamente attraverso una metodologia individuata nella flipped classroom. Grazie al percorso loro proposto gli studenti hanno imparando ad applicare direttamente le loro capacità nell'affrontare problemi e risolverli efficacemente. Indubbia la valenza educativa e formativa del percorso loro offerto come attività di integrazione didattica che ha promosso la formazione integrale della persona, nel pieno rispetto delle diversità e dei bisogni dei singoli. E' stata favorita la cultura della solidarietà tra i giovani, il desiderio di sentirsi utili e la volontà di impegnarsi attivamente.

Il percorso didattico ha messo lo studente nella condizione di:

Promuovere la cultura della solidarietà e sussidiarietà favorendo o sostenendo iniziative di partecipazione volte a costruire un tessuto sociale accogliente e rispettoso dei diritti di tutti.

Sviluppare nelle persone portatrici di disagio, la conoscenza e l'esercizio dei propri diritti-doveri nell'ambito della collettività attraverso la promozione ed il sostegno di processi di maturazione e responsabilizzazione sociale.

Favorire percorsi di crescita in grado di sviluppare sinergie al fine di aiutare persone che vivono in situazioni di disagio/svantaggio.

Ridefinire il proprio atteggiamento nei confronti della diversità e dello svantaggio

Promuovere la consapevolezza che una maggiore offerta di servizi educativi di qualità determina minore povertà educativa

Lo "stare insieme" come integrazione, condivisione e sensibilizzazione.

Conoscere le caratteristiche della schiavitù moderna

La capacità di donarsi

Il valore della diversità e dell'alterità nella musica e nell'arte in generale

Gli studenti nel complesso hanno sviluppato, anche se in modo diversificato:

- la capacità di cogliere le molteplici culture e manifestazioni religiose all'interno della società e delle discipline scolastiche;
- la capacità di affrontare con criticità e di problematizzare gli argomenti legati all'esperienza religiosa dell'uomo, con atteggiamento di apertura ai contributi provenienti dalle scienze della natura e dell'uomo;
- la capacità di esprimere il proprio punto di vista con sufficiente ragionevolezza;
- la capacità di rispettare la diversità nel confronto tra le loro convinzioni personali, religiose, etiche ed ideali;
- la capacità di autocritica anche davanti a problemi di attualità cogliendo i vari punti di vista ed integrandoli con i propri;
- la capacità di aprire lo sguardo oltre i propri confini ipotizzando anche soluzioni pratiche in risposta ai problemi che affliggono gran parte dell'umanità.

METODOLOGIE

Nel processo didattico il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi è stato realizzato adottando sia il metodo induttivo- frontale che deduttivo-partecipativo. A volte, partendo dall'analisi di documenti o fonti testuali appropriate, altre ancora, recuperando la propria esperienza e/o vicende di attualità gli allievi sono stati - poco a poco - stimolati alla ricerca personale e al confronto, all'elaborazione di un sapere critico, rispettoso della diversità culturale e religiosa presente anche nel nostro Paese e ad una maggiore assunzione di responsabilità.

La tipologia delle lezioni, prevalentemente svolte in presenza, è stata varia: in alcuni casi, brevi lezioni frontali introduttive e conclusive; in altri, lettura di un brano, con domande di approfondimento fatte dagli allievi; confronto e discussione di gruppo su tematiche di attualità.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

Si è valutato il grado di raggiungimento degli obiettivi tramite dialoghi e riflessioni svolti prevalentemente in classe.

Si è controllata la continuità e l'assiduità dell'interesse, la partecipazione e l'impegno, la frequenza scolastica, la pertinenza negli interventi, la creatività personale nel rielaborare i contenuti proposti e la capacità di interiorizzazione degli alunni.

Criteri di valutazione

Si sono usati i giudizi esposti nella programmazione di inizio anno e i corrispondenti livelli di apprendimento ed interesse: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

RELAZIONE FINALE

1. Presentazione della classe:

La classe VE è composta da 21 alunni dei quali 13 hanno optato per l'IRC.

1. Situazione della classe

Si può affermare che:

- la preparazione è soddisfacente
- l'autonomia di lavoro è accettabile
- alcuni alunni, nella prima parte dell'anno scolastico hanno manifestato spirito di iniziativa e di collaborazione. Alla classe è stata proposto un percorso tradizionale sviluppato attraverso l'analisi della cultura nichilistica contemporanea, partendo dalla prospettiva filosofica per poi approdare alla prospettiva teologico biblica. Significativa è stata la riflessione proposta agli studenti sulla nozione della filosofia del linguaggio e sul confronto tra linguaggio logico razionale e il linguaggio simbolico, che ha avuto un'ottima ricaduta sulla classe. Nella seconda parte dell'anno scolastico sono stati affrontati temi attinenti alla sociologia scaturiti dall'analisi del "pensiero debole" di Vattimo e del concetto di "divenire" di Severino. Le analisi sociologiche sono state condotte alla luce della dottrina sociale della Chiesa. Le tematiche sono state affrontate utilizzando una metodologia molto prossima alla flipped classroom, modificata ed adattata per certi aspetti alle esigenze della classe a cui gli studenti stessi hanno risposto con un buon impegno e con una buona partecipazione.

Gli studenti complessivamente hanno mostrato una buona preparazione di base, buone capacità di comprensione e rielaborazione, autonomia.

2.Obiettivi educativi e didattici trasversali

Si possono considerare raggiunti in modo soddisfacente dalla maggior parte degli studenti. La stessa considerazione vale per gli obiettivi didattici.

3.Contenuti disciplinari

Come già espresso nella programmazione, i contenuti sono stati adeguati agli interessi e alle reali possibilità degli studenti. Alcune parti di programma sono state quindi sintetizzate, in quanto obiettivo primario è stato quello di fornire gli strumenti per l'acquisizione di un metodo di lavoro e di studio: in particolare l'attività svolta ha permesso di sperimentare il metodo della ricerca.

4. Metodi e Mezzi

Sono stati usati tutti i metodi e i mezzi previsti e indicati nella programmazione.

5.Interventi effettuati

- Interventi di recupero
- Interventi atti a favorire la socializzazione e la relazione.

Come previsto dalla programmazione, sono stati effettuati in attività individualizzate durante le ore curricolari; nei lavori di gruppo organizzati.

6.Rapporti con le famiglie

Sono stati regolari e costanti.

7.Verifica e valutazione

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto. Sono state attuate con modalità diverse, così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità da attivare, sotto forma di prove orali.

La valutazione è stata espressa in modo chiaro e univoco, utilizzando i giudizi sintetici previsti dalla scheda. Si è registrata l'evoluzione dai livelli di partenza ai risultati finali, considerando i dati informativi delle verifiche e i risultati delle osservazioni sistematiche.

[illegible]

ORE TERZO ANNO	70	74	74	245	70	74	70	124	58	70	74	140	70	70	270	74
ORE QUARTO ANNO	60	21	70	60				35	60	60						
ORE QUINTO ANNO					51	42	21				21		21	21		21
TOTALE ORE SVOLTE NEL TRIENNIO	130	95	144	305	121	116	91	159	118	130	95	140	91	91	270	95

LA PRESENTE TABELLA POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI PER IL COMPLETAMENTO DI PERCORSI ANCORA IN ESSERE

LICEO GINNASIO STATALE **UGO FOSCOLO**
Via San Francesco D'Assisi, 34 - 00041 albano laziale



PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

RUBRICA DELLE COMPETENZE

PERCORSI SVOLTI

TRIENNIO 2023/2026

<http://alternanzascuolalavoroliceougofoscolo.weebly.com>

ASSI CULTURALI / PROFILO EDUCATIVO	ABILITÀ	
• Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	→ Acquisizione del concetto di bene culturale, → Competenza comunicativa ricettiva e produttiva scritta e orale → Schedatura, inventariazione, digitalizzazione e catalogazione del patrimonio artistico	Musei
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Utilizzare e produrre testi multimediali	→ Utilizzare la scrittura per finalità comunicative diverse come scrivere un articolo, un comunicato stampa, una recensione, una relazione scientifica → Conoscere le attività e professionalità coinvolte dalla progettazione di una mostra alle strategie di comunicazione ad essa correlate, → Progettare e realizzare contenuti editoriali seguendo strategie e strumenti del Marketing Territoriale e dell'Audience Development, → Imparare a comunicare in veste di giornalisti chiamati a scrivere presentazioni, recensioni, interviste e schede dedicate alle mostre dei musei di Roma e Lazio	Unive di Co Unive Dipa
Vivere la storia attraverso la visita dei luoghi dell'eccidio, permettendo a tutti i discenti di rendersi protagonisti diretti dell'indagine storica.	→ Incontri preparatori al viaggio della memoria, in collaborazione con il Comune di Albano Laziale e con la Regione Lazio. → Visita guidata ai campi di concentramento, → Incontri con autorità e storici del luogo. → Visite guidate al ghetto e al quartiere ebraico	Asso vittim Prop Viag Ausc

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione	→ Individuazione e identificazione di oggetti e situazioni di rilevante interesse archeologico → strumentazioni e mezzi dell'archeologia → analisi e conservazione dei reperti archeologici → studio e tutela dei beni culturali → comprensione storica e valorizzazione dei beni culturali e dei reperti del passato	Univ Scien
Saper fruire delle espressioni artistiche creative delle arti e dei mezzi espressivi compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive e conoscere l'ampio ventaglio di mestieri e professioni del teatro	→ Comprendere codici linguistici diversi esplorando possibili varianti performative, → Sviluppare la conoscenza del proprio corpo e della propria vocalità, → Migliorare la lettura e il rapporto con la parola, → Sviluppare abilità pratiche varie riguardo i mestieri e le professioni del teatro: abilità illuminotecniche scenografiche e costumistiche	ILNDA e AICC deleg
Corso di Formazione / Informazione sulle problematiche di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	→ Legislazione vigente per la sicurezza; D.LG 81/08; Organizzazione e gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro; Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione, protezione; Infortunio; Malattia professionale; Incendio; Emergenza. → Rischi specifici quali: Rischio elettrico, Rischio meccanico, Rischio chimico; Rischio biologico; Movimentazione dei carichi; Rischio videoterminale; Radon; Amianto; Campi elettromagnetici	Liceo ASL M Piatto Sicure

Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee • • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti	→ Introduzione alla scrittura giornalistica, lessico, terminologia e registro, → Come nasce e viaggia una notizia attraverso i canali di trasmissione → Storia del giornalismo	Unità PRES la Sto
Saper riconoscere il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità in una dimensione pedagogica e culturale.	→ Apprendimento autonomo → Pensiero analitico e critico → Ascolto e osservazione → Abilità linguistiche e di cooperazione	I Col
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Acquisizione di informazioni riguardo il monitoraggio di corpi celesti come meteoriti e asteroidi, e sui principali programmi di esplorazione spaziale e di osservazione del nostro pianeta	→ Seguire percorsi formativi relativi alla salute e alla corretta alimentazione → Soft skills (rispetto delle regole, lavorare in team, determinazione nel conseguire gli obiettivi assegnati, capacità di trasmettere informazioni → Partecipare all'organizzazione degli eventi federali, organizzati dalla società, → Arbitrare gare giovanili →	RARI Fede Frasco ESA- Unive di Fis

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari	→ Collaborare al funzionamento della segreteria didattica per comprendere l'intero iter di un corso di laurea dalla programmazione, alla presentazione, all'orientamento delle matricole, e quant'altro riguardi la didattica universitaria. → Acquisire gli elementi conoscitivi utili a comprendere l'organizzazione e il funzionamento della Facoltà e dei Dipartimenti; → Mettere in gioco le proprie capacità relazionali in modo collaborativo imparando a dispiegarsi in ambienti nuovi della realtà universitaria → Approfondire le conoscenze che possiede, essenziali per il suo cammino verso le varie facoltà → Potenziare le competenze scientifiche, promuovendo lo sviluppo del pensiero razionale e dello spirito critico →	Univ Orie Univ Fede
● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	→ Svolgere, le stesse mansioni di un deputato in carica e apprendere le nozioni fondamentali di diritto costituzionale → Apprendere le procedure di funzionamento del Parlamento italiano con apprendimento tramite il <i>learning by doing</i>	Unite RES P IMUN SNAR Parla

Utilizzare la lingua inglese per interagire in conversazioni su temi di interesse quotidiano, sociale o professionale ●	→ Partecipare ad una conversazione in inglese, con sufficiente scorrevolezza tale da consentire una conversazione adeguata al contesto simulazione dei lavori delle Nazioni Unite, → Vestire i panni di ambasciatori degli Stati membri per dibattere i temi realmente all'ordine del giorno nell'agenda mondiale tenendo un discorso in veste di delegato → Saper interagire in ambito internazionale con studenti provenienti da altri contesti educativi e formativi utilizzando il confronto dialogante → Imparare a risolvere i conflitti attraverso la contrattazione e l'assunzione empatica - di altri punti di vista	Unité MUN Expe EC2
	→ capacità di adattamento e problem solving, → conoscenze e competenze culturali, linguistiche, digitali, sociali e di cittadinanza attiva	Sogg Mob

ALLEGATO N. 4 RISERVATO